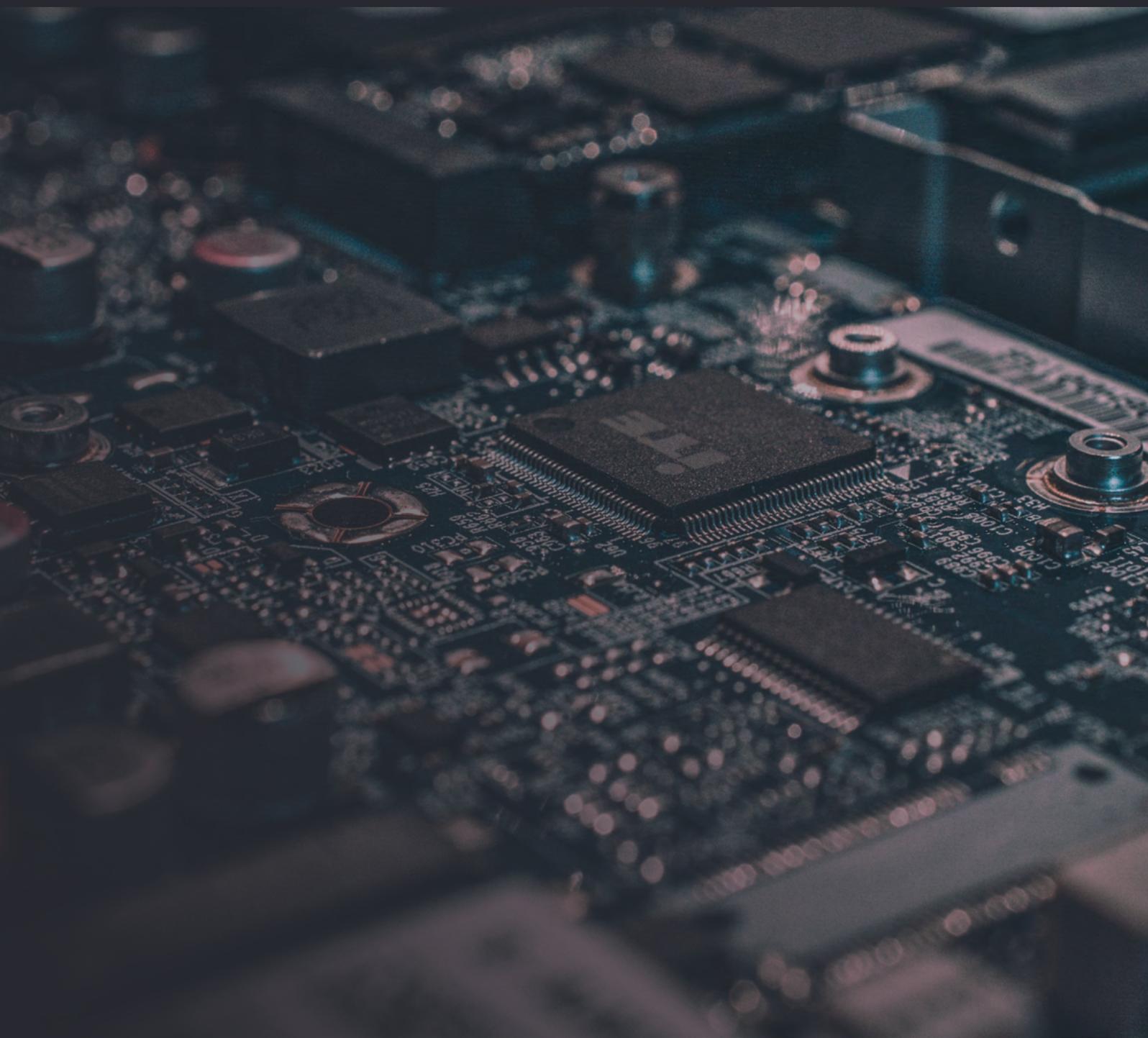


BILANCIO D'ESERCIZIO

FAE
TECHNOLOGY

AL 31-12-2024

FAE TECHNOLOGY S.P.A – SB



FAE Technology S.p.A. – Società benefit

Headquarters

Via C. Battisti, 136

Gazzaniga (BG)

24025 – Italia

Plant Uno

Via 5 Martiri, 1

Vertova (BG)

24029 – Italia

P.IVA 02032310167

T +39 035 73 81 30

info@fae.technology

Sommario

01	CORPORATE GOVERNANCE	04
02	RELAZIONE SULLE GESTIONE SOCIALE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024	05
03	BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31-12-2024	32
04	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	73
05	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	84

Corporate Governance

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Gianmarco Lanza – *Presidente e Amministratore Delegato*
- Angelo Facchinetti – *Consigliere*
- Thomas Avolio – *Consigliere*
- Massimo Bondioni – *Consigliere*
- Cristina Mollis – *Consigliere Indipendente*

COLLEGIO SINDACALE

- Davide Felappi – *Presidente*
- Stefano Zucchelli – *Sindaco Effettivo*
- Roberto Negretti – *Sindaco Effettivo*
- Andrea Lampugnani – *Sindaco Supplente*
- Andrea Scainelli – *Sindaco Supplente*

DIRETTORE FINANZIARIO

- Marco Ferrari

ORGANISMO DI VIGILANZA

- Gloria Spagnoli (Monocratico)

SOCIETÀ DI REVISIONE

- RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.
Durata incarico: 2022 – 2024 (Assemblea adi approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024)



RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

Gruppo FAE Technology S.p.A

con sede legale in

via Cesare Battisti 136, 24025 Gazzaniga (BG), Italia.

Partita IVA 02032310167

Capitale sociale euro 640.771,87 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE SOCIALE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2024

BILANCIO D' ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

SEZIONE 02



Premessa

La presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo della situazione economico/patrimoniale al 31 dicembre 2024 sottoposta alla Vostra approvazione. Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale della Società. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la Società è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione della Società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari. Si evidenzia che la situazione economico/patrimoniale al 31 dicembre 2023 è stata redatta con riferimento alle norme del Codice Civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

La situazione presentata riporta un risultato positivo di periodo pari ad € 3.927.033 dopo aver conteggiato ammortamenti e svalutazioni per € 1.833.492.



Informazioni sul Gruppo

FAE Technology S.p.A. – Società Benefit (di seguito anche la "Società" o "FAE Technology"), è una tech company a capo dell'omonimo gruppo italiano attivo nel settore dell'elettronica, quotata su Euronext Growth Milan dall'11 novembre 2022, mercato gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A.. E' stata costituita nel 1990 a Gazzaniga (BG), diventando società benefit nel 2022. FAE opera nel settore dell'elettronica offrendo servizi nell'ambito dell'industrial design e delle soluzioni, sia fisiche, sia online.

FAE Technology dispone di quattro siti principali situati in Lombardia, nella provincia di Bergamo (BG):

- **Business center** (BG), con una superficie di circa 1200 mq, è uno spazio direzionale sede degli uffici del Gruppo riservato alle attività corporate e alle attività commerciali.
- **Plant 1** (BG), con una superficie di circa 2000 mq, sede legale e produttiva con particolare riferimento alle attività di prototipazione e alle linee SMT
- **Plant 2** (BG), con una superficie di circa 5500 mq, sede produttiva e centro delle attività logistiche.
- **Technology Hub** (BG), localizzato presso il parco Scientifico e Tecnologico "Kilometro Rosso", è uno spazio di circa 600 mq, riservato alle attività di ingegneria del Gruppo e alle attività di open innovation.

A conferma dell'impegno consolidato negli anni nei confronti dell'ambiente, della comunità e dei propri dipendenti, il 13 maggio 2022 FAE Technology è diventata "Società Benefit". Si segnala che, in ottemperanza alla normativa vigente e in conformità dello Statuto, è stata redatta ed approvata la relazione d'impatto documento attraverso il quale la Società monitora e misura il valore delle azioni intraprese per il raggiungimento della finalità del beneficio comune che integra e valorizza la ricerca del profitto aziendale.

Nello specifico, la Società opera nel design, nello sviluppo di PoC (Proof of Concept), nella progettazione industriale, nella prototipazione e nella fornitura di soluzioni nel settore dell'elettronica embedded e dei prodotti elettronici custom. Le singole attività possono svilupparsi come servizi indipendenti o correlati ad uno specifico progetto, sviluppando una soluzione: in questo caso il presidio diretto di tutte le fasi consente di massimizzare la velocità del processo, punto di forza di FAE Technology, e con esso l'abilitazione dell'innovazione elettronica.

Presidiando direttamente tutti i processi necessari per la realizzazione dei prodotti richiesti dai clienti, la Società garantisce un costante studio e aggiornamento in materia valido anche nei casi di outsourcing, per i quali garantisce l'intera supply chain.

Infatti, il know-how tecnologico e di processo è un fattore competitivo fondamentale per la creazione di valore dell'offerta ai clienti, così come anche il modello organizzativo interno adottato, basato sulla valorizzazione e sull'engagement delle risorse umane e su un forte senso di coinvolgimento e responsabilizzazione delle stesse.

Attraverso la piattaforma digitale proprietaria "My Fast PCBA", FAE Technology offre servizi di online fast prototyping, che consentono al cliente di ottenere preventivi autonomamente, configurare ed ordinare prototipi di schede elettroniche custom.

FAE Technology è in grado di intervenire in diversi momenti e in diverse fasi dei processi di sviluppo di un asset elettronico garantendo sempre e con la massima velocità la customizzazione dei prodotti e dei servizi ponendosi come interlocutore unico e rispondendo alle specifiche esigenze del cliente.

La pervasività dell'elettronica è, al giorno d'oggi un trend consolidato e trasversale che consente alla Società di operare in una pluralità di settori innovativi interessati dalla trasformazione digitale di prodotto, o che necessitano comunque di una elettronica customizzata. La Società in particolar modo offre i propri servizi nei seguenti mercati: *automotive, smart mobility, areospace, new space, security, smart agricolture, smart industry, elettromedicale, building automation e home appliance, energy management, smart grid e lighting.*

Struttura di governo e assetto societario

FAE Technology S.p.A. – Società Benefit, dal 10 dicembre 2024 detiene il 100% delle quote di Ip-tronix. L'acquisizione di Iptronix segue l'acquisizione del 100% delle quote di Elettronica GF S.r.l. finalizzata nel 2023. Come evento successivo alla fine del periodo di oggetto di analisi si segnala che in data 18 marzo 2025 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% di MAS Elettronica S.r.l.



La struttura di governo societario è articolata come segue

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

composto attualmente da cinque membri, di cui un Consigliere Indipendente:

- Gianmarco Lanza – Presidente e Amministratore Delegato
- Angelo Facchinetti – Consigliere
- Thomas Avolio – Consigliere
- Massimo Bondioni – Consigliere
- Cristina Mollis - Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

- Davide Felappi – Presidente
- Stefano Zucchelli – Sindaco Effettivo
- Roberto Negretti – Sindaco Effettivo
- Andrea Lampugnani – Sindaco supplente
- Andrea Scainelli – Sindaco Supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA

- Gloria Spagnoli (Monocratico)

L'azionariato di FAE Technology S.p.A. – Società Benefit al 29/04/24 è il seguente:

Azionista	Numero azioni	%
GML Ventures S.r.l. ^{(1) (2) (4)}	11.356.146	56,7%
Gian Franco Argnani ⁽⁵⁾	1.062.500	5,3%
Sehme S.a.g.l. ⁽³⁾⁽⁴⁾	140.000	0,7%
Dario Pennisi	382.774	1,9%
Paola Guzzi	95.694	0,5%
Mercato	6.988.615	34,9%
<i>di cui</i>		
<i>NextStage AM</i>	2.061.508	10,29%
Totale	20.025.729	100,00%

(1) Società riconducibile a Gianmarco Lanza e Luciana Giudici

(2) Il numero di azioni include sia le azioni detenute da GML Ventures e riconducibili a Gianmarco Lanza e Luciana Giudici che le azioni detenute direttamente da Gianmarco Lanza

(3) Società riconducibile ad Angelo Facchinelli

(4) Azioni soggette a vincolo di lock-up per un periodo di 36 mesi decorrenti dall'11 novembre 2022

(5) Di cui n. 318.750 azioni soggette a vincolo di lock-up per un periodo di 24 mesi e n. 637.500 azioni per un periodo di 36 mesi decorrenti dal 21 dicembre 2023

Prezzo di ammissione:	€ 1,50
Mercato:	Euronext Growth Milan
Numero Azioni Ordinarie:	20.025.729
Ticker Azioni:	FAE
Codice ISIN Azioni:	IT0005500688
Numero Warrant:	3.222.728
Ticker Warrant:	WFAE25
Codice ISIN Warrant:	IT0005500639

Eventi rilevanti nel periodo

• SVINCOLO LOCK-UP

Integrae SIM S.p.A. e la Società nel corso del 2024 hanno autorizzato lo svincolo anticipato dell'accordo di Lock-Up assunto in sede di quotazione relativo alle seguenti posizioni:

- In data 8 gennaio 2024 sono state svincolate 120.000 azioni ordinarie possedute da William Montalbano.
- In data 26 giugno 2024 sono state svincolate 373.854 azioni ordinarie possedute da GML Ventures S.r.l., società riconducibile a Gianmarco Lanza. Lo svincolo è stato funzionale alla contestuale cessione da parte di GML Ventures S.r.l., delle suddette n. 373.854 azioni ordinarie di FAE Technology ad un prezzo pari ad Euro 3,80 per azione, in favore di NextStage AM, fondo di investimento francese. Mediante tale operazione, NextStage AM, già parte della compagine azionaria della Società dal dicembre 2023, ha rafforzato ulteriormente la propria posizione con finalità di investimento di medio-lungo periodo
- In data 23 luglio 2024 sono state svincolate 100.000 azioni ordinarie possedute da Sehme S.a.g.l., società riconducibile ad Angelo Facchinetti, membro del Consiglio di Amministrazione della Società. La richiesta di svincolo del Lock-Up è funzionale alla contestuale cessione da parte dell'azionista Sehme S.a.g.l., delle suddette n. 100.000 azioni ordinarie di FAE Technology, ad un prezzo pari a Euro 4,00 per azione, in favore di un investitore istituzionale estero.

• RAY OZZIE A FIANCO DI FAE TECHNOLOGY PER ACCELERARE LO SVILUPPO TECNOLOGICO

E' stato finalizzato un accordo con Ray Ozzie, già Chief Technical Officer e Chief Software Architect di Microsoft dal 2005 al 2010 e oggi founder e CEO di Blues Wireless, che assume il ruolo di Technology Advisor del Gruppo. L'imprenditore e innovatore statunitense supporterà il Gruppo nell'estensione del proprio business model, con particolare attenzione alle opportunità offerte dai mercati dell'edge computing e dell'intelligenza artificiale. Ray Ozzie fornirà direttamente al management della Società il proprio contributo in termini di advisory tecnologico, ai fine di cogliere le crescenti opportunità del mercato



- **ESERCIZIO DELLE OPZIONI RELATIVE AL PIANO DI STOCK OPTION 2023-2028**

In data 27 giugno 2024 sono state assegnate 180.000 nuove azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di n. 180.000 opzioni inerenti alla prima tranche del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2023-2028" (il "Piano"). Il Piano è rivolto ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai collaboratori, ai consulenti e ai dipendenti (collettivamente i "Beneficiari") di FAE Technology a ragione del loro diretto contributo ai fini dell'effettiva creazione di nuovo valore per la Società e per gli azionisti nel medio periodo. Le suddette azioni assegnate sono azioni di nuova emissione, in esecuzione dell'aumento di capitale a pagamento in via scindibile e con esclusione del diritto d'opzione approvato dall'Assemblea dei Soci in data 27 ottobre 2023 a servizio del Piano stesso, e sono state assegnate a seguito dell'esercizio delle opzioni maturate dai beneficiari ed esercitate mediante il pagamento del prezzo predefinito (c.d. "strike price") previsto dal Piano. Lo strike price che ciascun Beneficiario ha pagato alla Società al fine di sottoscrivere ciascuna azione è pari ad Euro 1,65, corrispondente al prezzo di collocamento delle azioni di FAE Technology in IPO, maggiorato del 10%. Le azioni ordinarie di FAE Technology sottoscritte ai sensi del Piano dovranno essere mantenute – e non potranno pertanto essere trasferite, a titolo oneroso o gratuito, salvo consenso scritto della Società – per un periodo di lock-up di 90 giorni dalla data di accredito delle azioni stesse.

Il Regolamento del Piano di Stock Option, approvato in data 27 ottobre 2023, prevede in totale l'assegnazione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di massime n. 1.533.300 azioni ordinarie della Società (incluse le 180.000 azioni già assegnate in data 27 giugno 2024) in due tranche di assegnazione. Il prezzo di esercizio di ciascuna Opzione è determinato in misura differenziata tenuto conto della relativa tranche di assegnazione e della relativa data di maturazione. In particolare, con riguardo alla prima tranche di assegnazione delle stock option, i prezzi di esercizio sono stati allineati ai prezzi di esercizio dei Warrant FAE Technology SB 2022-2025 attualmente in circolazione, applicando alle opzioni un prezzo di esercizio corrispondente a quello applicabile per l'esercizio dei Warrant alla data di maturazione delle opzioni stesse (per completezza si ricorda che il prezzo di esercizio dei Warrant è stato calcolato applicando un tasso di crescita composto del 10% del prezzo di collocamento per tre anni). Per quanto riguarda la seconda tranche di assegnazione delle stock option si è invece deciso di prevedere un prezzo di sottoscrizione fisso pari a Euro 2,42 per azione. Tale prezzo è stato calcolato prendendo in considerazione, per i tre anni di maturazione delle Opzioni di cui alla seconda tranche la media aritmetica del possibile valore delle azioni per ciascun anno di maturazione applicando il medesimo tasso annuo di crescita composto del 10% utilizzato per la prima tranche dalla data di quotazione alla data di fine del Piano.

- **CAMBIO EURONEXT GROWTH ADVISOR**

In data 24 luglio 2024 la Società, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, ha comunicato a Integrae SIM S.p.A. ("Integrae SIM") l'esercizio del diritto di recesso dai contratti di Euronext Growth Advisor e di Specialist. L'incarico di Euronext Growth Advisor è stato conferito ad Alantra Capital Markets ("Alantra"), con efficacia a partire dal 25 ottobre 2024. Integrae SIM ha ricoperto tale ruolo fino al 24 ottobre 2024. L'incarico di Specialist è stato invece conferito a MiT Sim S.p.A. ("MiT Sim") e con efficacia a far data dal 25 ottobre 2024. Integrae SIM ha ricoperto tale ruolo fino al 24 ottobre 2024.

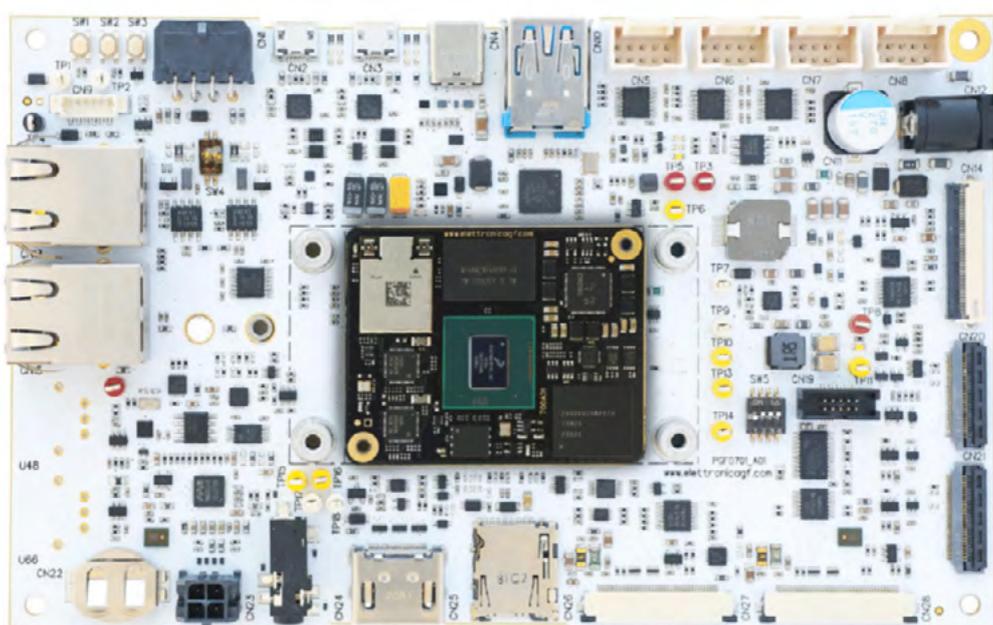
- **ACQUISIZIONE DI IPTRONIX**

La Società ha perfezionato in data 10 dicembre 2024 l'acquisizione dell'intero capitale sociale (l'"Operazione") di IpTronix S.r.l. ("IpTronix"), società attiva nello sviluppo di soluzioni elettroniche ad alta complessità, annunciata in data 24 settembre 2024.

Il closing è avvenuto a fronte del pagamento alla controparte di un corrispettivo, pari a 0,41 milioni di euro, interamente in denaro, a cui si somma una componente eventuale pari a 0,7 milioni di euro earn-out cash basata sui risultati di IpTronix al 31 dicembre 2025 da pagarsi il 30 giugno 2026. Il contratto di acquisizione ha previsto inoltre la sottoscrizione da parte di Dario Pennisi, fondatore e attuale socio di riferimento di IpTronix, e Paola Guzzi, socia di IpTronix, di un aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione di FAE Technology in data 2 dicembre 2024 in esecuzione parziale della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 27 ottobre 2023, per un importo pari a 2,0 milioni di euro tramite l'acquisto di n. 478.468 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale offerte al prezzo unitario di sottoscrizione di 4,18 euro, di cui 4,15 euro a titolo di sovrapprezzo ed 0,03 euro a quota capitale. Si precisa che le azioni ordinarie di nuova emissione a favore di Dario Pennisi e Paola Guzzi sono soggette ad un parziale obbligo di Lock Up per un periodo da 18 a 36 mesi a partire dalla data di sottoscrizione.

- **ESERCIZIO WARRANT**

FAE Technology alla chiusura della seconda finestra di esercizio dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025", ricompresa tra il 6 novembre 2024 e il 20 novembre 2024, ha assegnato 1.931.386 Azioni FAE Technology di nuova emissione, conseguenti all'esercizio di n. 3.862.772 "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" codice ISIN IT0005500639, nel rapporto di n.1 (una) nuova Azione di compendio per ogni n.2 (due) Warrant posseduti. Le azioni assegnate hanno un controvalore di Euro 3.515.122,52 ed hanno godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie FAE Technology negoziate su Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio. In conseguenza di quanto sopra indicato, alla data odierna, risultano in circolazione n. 3.222.728 Warrant, che potranno essere esercitati nel successivo ed ultimo periodo di esercizio – tra il 5 novembre 2025 e il 20 novembre 2025 compresi ("Terzo Periodo di Esercizio") così come previsto dal Regolamento dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" con uno strike price di 2,0 euro per azione.



Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo

- **ACQUISIZIONE DI MAS ELETTRONICA S.R.L.**

In data 5 febbraio 2025 la Società ha sottoscritto in un accordo vincolante per l'acquisizione dell'intero capitale di MAS Elettronica S.r.l. con sede a Rubano (Padova) per totali 20.000 euro. L'operazione è stata finalizzata in data 18 marzo 2025. MAS Elettronica è una società tecnologica fondata nel 2008 che opera nel settore dell'elettronica, specializzata nello sviluppo di soluzioni embedded proprietarie e di architetture ARM (Advanced RISC Machine) per il mercato industriale. L'azienda offre servizi di hardware, software e firmware design destinati a settori come il medicale, l'intelligenza artificiale, la sicurezza e l'automotive, distinguendosi per la capacità di fornire soluzioni customizzate e di accompagnare i clienti lungo tutte le fasi di sviluppo dei prodotti

- **NOMINA DI VINCENZO PURGATORIO COME CHIEF SALES OFFICER INDUSTRIAL SERVICES**

In data 5 marzo 2025 la Società ha nominato Vincenzo Purgatorio Chief Sales Officer - Industrial Services. La nomina rappresenta un ulteriore passo nel percorso strategico di crescita della struttura organizzativa e dei ruoli manageriali, coerentemente con la strategia di sviluppo del Gruppo.



Scenario macroeconomico

Nel 2024, l'economia globale ha affrontato una crescita modesta, con il PIL mondiale in aumento di circa il 3,2%, leggermente inferiore al 3,3% registrato nel 2023. Questa crescita è stata influenzata da tensioni commerciali, incertezze geopolitiche e politiche protezionistiche, che hanno contribuito a un clima economico incerto.

Le economie avanzate hanno registrato una crescita più lenta rispetto al passato, con previsioni di crescita per il 2025 e il 2026 intorno al 2,7%, inferiori alla media del periodo 2010-2019. Le economie emergenti e in via di sviluppo hanno mostrato una crescita più dinamica, con un aumento del PIL previsto del 4,2% sia nel 2024 che nel 2025.

L'inflazione globale è diminuita, passando dal 9,4% del terzo trimestre 2022 al 3,5% previsto entro la fine del 2025, grazie a politiche monetarie efficaci. Questo calo ha permesso alle banche centrali di ridurre i tassi di interesse, favorendo il consumo e gli investimenti.

Il commercio globale ha mostrato segnali di frammentazione geo-economica e "friendshoring", con una forte tensione ad un aumento delle interazioni commerciali all'interno di blocchi geopolitici omogenei che compensano la riduzione degli scambi tra blocchi geopolitici meno "affini".

In merito alle prospettive future, se da un lato sembra ad oggi evitata una recessione, le prospettive di crescita a medio termine rimangono moderate, con una proiezione del 3,1% nei prossimi cinque anni. Sicuramente fattori come l'invecchiamento della popolazione, l'intensità degli investimenti e la produttività contribuiranno a definire la derivata di crescita dei prossimi anni. Persisteranno rischi legati a possibili aumenti della volatilità dei mercati finanziari, tensioni geopolitiche e politiche protezionistiche, che potrebbero influenzare negativamente l'economia globale.

In conclusione, il 2024 è stato caratterizzato da una crescita economica globale moderata, con sfide significative derivanti da tensioni commerciali, incertezze geopolitiche e politiche protezionistiche. Nonostante il calo dell'inflazione e l'allentamento delle politiche monetarie, le prospettive future richiedono attenzione e cooperazione internazionale per affrontare le sfide emergenti promuovendo una crescita economica sostenibile.

Scenario macroeconomico del mercato di riferimento

Il settore dell'elettronica in Europa, nonostante il quadro macroeconomico generale abbia posto più di qualche sfida agli operatori del settore, ha continuato a crescere nel 2024 se pur con un trend più moderato. Il mercato è stato trainato dall'aumento della domanda di dispositivi intelligenti e connessi in vari settori, tra cui automotive, industriale e consumer electronics. L'integrazione di sistemi embedded nell'industria automobilistica europea, in particolare in Germania e Italia, ha affrontato sfide significative. Le tensioni nel settore automobilistico hanno spinto i produttori a innovare e adattarsi alle nuove esigenze del mercato, influenzando la domanda di soluzioni embedded avanzate. A questo si è aggiunto un rallentamento del percorso di elettrificazione del parco auto legato all'incertezza del quadro regolatorio europeo.

In conclusione, il 2024 ha visto il settore EMS, ODM e dell'elettronica embedded in Italia e in Europa affrontare un periodo di trasformazione, caratterizzato da sfide economiche e opportunità legate all'innovazione tecnologica, alla sostenibilità e alle politiche di re-shoring.

Titoli di FAE Technology S.p.A. SB

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant di FAE Technology S.p.A. sono i seguenti:

AZIONI ORDINARIE

- Codice alfanumerico: FAE
- ISIN: 0005500688

WARRANT

- Codice alfanumerico: WFAE25
- ISIN: 0005500639

In data 14 giugno 2023 sono stati assegnati gratuitamente 3.833.250 warrant (con data stacco 6 giugno 2023) in esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 28 giugno 2022 e del Regolamento dei "Warrant FAE TECHNOLOGY SB 2022-2025 e in proporzione di n.1(uno) warrant ogni n.4 (quattro) azioni detenute da ciascuno azionista. I warrant di nuova emissione sono identificati con il medesimo codice ISIN IT0005500639 dei 3.333.000 warrant precedentemente in circolazione e del tutto fungibili.

FAE Technology alla chiusura della seconda finestra di esercizio dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025", ricompresa tra il 6 novembre 2024 e il 20 novembre 2024, ha assegnato 1.931.386 Azioni FAE Technology di nuova emissione, conseguenti all'esercizio di n. 3.862.772 "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" codice ISIN IT0005500639, nel rapporto di n.1 (una) nuova Azione di compendio per ogni n.2 (due) Warrant posseduti. Le azioni assegnate hanno un controvalore di Euro 3.515.122,52 ed hanno godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie FAE Technology negoziate su Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio. In conseguenza di quanto sopra indicato, alla data odierna, risultano in circolazione n. 3.222.728 Warrant, che potranno essere esercitati nel successivo ed ultimo periodo di esercizio - tra il 5 novembre 2025 e il 20 novembre 2025 compresi ("Terzo Periodo di Esercizio" con prezzo di esercizio fissato a 2,0 euro per azione) così come previsto dal Regolamento dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025".

Principali indicatori di performance al 31 dicembre 2024

L'acquisizione della totalità del capitale di Iptronix S.r.l. da parte di FAE Technology S.p.A. è avvenuta in data 10 dicembre 2024. Pertanto, essendo il bilancio disponibile di Elettronica GF più prossimo alla data di acquisizione quello al 31/12/24 ed in linea con quanto previsto dall'OIC 17, è stata utilizzata come data di consolidamento il 31/12/24 e cioè la data in cui elettronica GF è inclusa per la prima volta nel consolidamento. In questo senso la differenza da annullamento che si genera è misurata su un patrimonio netto che già incorpora i risultati di conto economico della partecipata tra la data di acquisizione e la data di consolidamento.

Ricavi delle vendite	€ 60.404 migliaia
Valore della produzione	€ 62.719 migliaia
Ebitda	€ 7.754 migliaia
Risultato di periodo	€ 3.927 migliaia
Indebitamento finanziario netto	€ 225 migliaia

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Società

La Società è esposta a rischi ed incertezze derivanti da una molteplicità di fattori sia esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale e all'evoluzione del quadro normativo, che specifici del settore d'appartenenza e legati a scelte strategiche e di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi e la definizione, di presidiarne l'evoluzione e dove possibile, di porre in essere le opportune mitigazioni.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

RISCHI DERIVANTI DAL CONTESTO GENERALE

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata da fattori esogeni legati al quadro macroeconomico sia italiano che globale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Qualora, la previsione di crescita dell'economia nazionale ed europea non dovesse essere quella attesa l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa.

Se pur la Società non sia direttamente esposta su quei mercati, particolare attenzione dovrà essere posta all'andamento del conflitto in atto tra Russia e Ucraina, dove eventuali evoluzioni repentine e non prevedibili potrebbero avere conseguenze sulla stabilità del sistema economico e sociale generale. I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati.

RISCHI DERIVANTI DAL CONTESTO COMPETITIVO

La Società opera in un contesto caratterizzato da una moderata competitività. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è essenzialmente dovuta ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica e finanziaria della Società stessa. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

RISCHI DERIVANTI DAL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

E' inoltre da considerare che la Società intende adottare una strategia industriale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi sia per linee interne sia per linee esterne, mediante la potenziale acquisizione di altri player del settore. Nella realizzazione della predetta strategia, la Società è esposta ad alcuni rischi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, costi eccessivamente onerosi, rischi legali, tempistiche troppo dilatate o assenza di opportunità di acquisizione di aziende già presenti sul mercato.

Qualora la Società non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo, la Società potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e di conseguenza non essere in grado di incrementare i propri ricavi e la propria redditività nella misura attesa, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

RISCHI CONNESSI ALL'OBSOLESCENZA TECNOLOGICA

La società è esposta ad un rischio di obsolescenza tecnologica che potrebbe riguardare i sistemi produttivi, il quale potrebbe generare un effetto sostitutivo dei prodotti di altri competitors rispetto a quelli collocati dalla Società. La mancanza di investimenti costanti per mantenere aggiornato il lay-out tecnologico potrebbe incidere negativamente sul posizionamento competitivo con conseguenze dirette sulla situazione economico-finanziaria della Società. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

RISCHIO DI CONCENTRAZIONE DEI CLIENTI

Il rischio di concentrazione dei clienti si riferisce alla situazione in cui la Società si trovi a dipendere in modo significativo da un numero limitato di clienti per la maggior parte dei suoi ricavi. In altre parole, gran parte del fatturato dell'azienda è generato da un piccolo gruppo di clienti anziché da una base diversificata di clientela. Questo tipo di situazione può comportare rischi significativi per l'azienda e la sua sostenibilità a lungo termine in quanto il venire a mancare di uno di questi clienti comporterebbe un drastico calo dei ricavi, con conseguente impatto sulla redditività della stessa. Attualmente il cliente più rilevante incide per più del 50% del valore della produzione. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato e la mitigazione rimane una delle priorità del management e del Consiglio di Amministrazione.

RISCHIO DI CREDITO

Rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Le situazioni di inesigibilità vengono limitate con una attenta fase di adozione dei nuovi clienti, un monitoraggio costante degli incassi e una tempestiva azione di recupero, dove necessario. Tale presidio si è dimostrato efficace nei precedenti esercizi e nel periodo in esame al fine di minimizzare il rischio che rimane costantemente monitorato e presidiato.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

La Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario è quasi totalmente a tasso variabile. Qualora in futuro si verificassero aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati e sulle posizioni di maggior rilievo vengono sottoscritti strumenti derivati di copertura, la seguente tabella ne indica i dettagli:

Banche	Nozionale	Contratto	Interessi	Data Iniziale Data Scadenza	Copertura efficace	Importo MTM
BPM	€ 651.006	I.R. SWAP Tasso Fisso	Tasso Fisso 3,05%	30/09/2022 04/10/2025	100%	-€ 3.797,33
Unicredit	€ 794.172	I.R Collar Payer	CAP 3,5%, Euribor 3 mesi (30E/360 e Floor 2%)	23/06/2023 30/06/2028	53,80%	-€ 3.320,00
Unicredit	€ 505.818	I.R. CAP con premio periodico	CAP 1,3% e Euribor 3 mesi 30E/360	28/06/2022 30/06/2027	59,50%	-€ 8.309,14
Intesa	€ 3.000.000	I.R. SWAP Tasso Fisso	Tasso fisso 2,374%	30/09/2024 30/09/2027	100%	-€ 23.422,00

RISCHIO DI CAMBIO

La Società è esposta a potenziali rischi di tassi di cambio nei confronti dei fornitori esteri derivanti da eventuali oscillazioni delle principali valute. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato.

RISCHIO PREZZO

Rappresenta, con riferimento specifico alla Società, il rischio che importanti oscillazioni dei costi di acquisto delle materie prime non riescano ad essere ribaltati in maniera efficace sul prezzo di vendita determinando una sostanziale erosione della profittabilità. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato anche attraverso opportune intese commerciali con i principali clienti.

RISCHIO LIQUIDITÀ

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili nei tempi e nelle modalità adeguate ovvero essere disponibili ad un costo tale da determinare un impatto materiale sul risultato economico della società. La mitigazione di questo rischio è attuata attraverso un monitoraggio costante del capitale circolante unito ad attività di ottimizzazione della gestione del magazzino, nei processi di pianificazione e nella negoziazione con clienti e fornitori. Si evidenzia quindi che il rischio è costantemente presidiato e monitorato.

RISCHI LEGATI ALL'OPERATIVITÀ AZIENDALE

Si tratta di rischi derivanti da errori nei processi interni aziendali, errori dei propri dipendenti, frodi, perdite di dati, guasti e rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Di fronte a tali fattori la Società ha adottato modelli e procedure di controllo per mitigarne l'effetto. Tuttavia, le procedure, per quanto avanzate ed accurate, non possono garantire la totale assenza di tali rischi, i quali potrebbero incidere direttamente sui risultati aziendali. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Andamento della gestione

In un contesto di mercato che, anche a causa delle incertezze geopolitiche e regolatorie, si è dimostrato sfidante per l'intero settore, FAE Technology S.p.A. – Società Benefit ha registrato nel 2024 un calo dei ricavi delle vendite del 2,1% a € 60,4 milioni da €61,7 milioni riferiti allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il valore della produzione è conseguentemente sceso del 3,2% a € 62,7 milioni da € 64,8 milioni riferiti allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il calo è stato determinato dalla posticipazione di alcuni ordini all'esercizio successivo e dalla generale incertezza che ha caratterizzato il comparto industriale con particolare riferimento alle attività legate alla, così detta, "transizione verde" o "green deal".

E' proseguito lo sviluppo di MyFast PCBA, la piattaforma digitale e proprietaria dedicata al fast prototyping, che, in controtendenza, è cresciuta del 17% a €2,4 milioni di ricavi da € 2,0 milioni riferiti allo stesso periodo dell'esercizio precedente, confermando il ruolo chiave di generatore di lead di qualità, anche a servizio delle altre business unit.

E' da rilevare che, se da un lato i ricavi abbiano subito una leggera flessione, dall'altro il consolidamento delle vendite dopo anni di crescita a doppia cifra abbia permesso alla struttura di aumentare il focus sui costi interni e sull'efficienza. In questo senso va contestualizzato l'apprezzabile aumento di profittabilità con un Ebitda salito a € 7,8 milioni da € 6,4 milioni riferiti al precedente esercizio. Conseguentemente l'Ebitda margin è salito al 12,4% dal 9,8% del precedente esercizio.

E' proseguito anche il consolidamento della struttura organizzativa, sia manageriale che tecnica, allo scopo di completare il set di risorse e competenze fondamentali per assicurare un percorso di crescita solido nel medio-lungo termine.

Il team commerciale, nel corso dell'esercizio, ha proseguito il lavoro di sviluppo irrobustendo la pipeline di vendita e confermando un portafoglio ordini che fornisce una buona visibilità sul 2025.

E' proseguita nel corso dell'esercizio anche la partnership con il Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston relativamente al Senseable City Lab Consortium e più precisamente al progetto denominato "CityScanner". La collaborazione ha lo scopo di co-sviluppare una nuova generazione di rilevatori che integrano intelligenza artificiale e Internet of Things per monitorare in maniera continua e predittiva le condizioni ambientali delle città.



Parallelamente alla costante spinta allo sviluppo, la struttura di costo è stata gestita con disciplina proseguendo e migliorando le attività di controllo e di forecasting a supporto del processo decisionale del Consiglio di Amministrazione e del management.

La situazione dei clienti principali e dei fornitori strategici nonché l'evoluzione dei principali indicatori sia microeconomici che macroeconomici sono monitorati con continuità al fine di anticipare ed eventualmente mitigare quanto più possibile impatti materiali sulla gestione corrente delle attività.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari ad €1,9 milioni principalmente riferibili a impianti e macchinari. Gli investimenti in beni immateriali, incluse le migliorie su beni di terzi, sono stati pari ad € 1,4 milioni. Gli investimenti in attività finanziarie sono pari ad € 2,5 milioni principalmente relativi all'acquisizione della partecipazione totalitaria in Iptronix S.r.l.

Come parte dell'acquisizione di Iptronix S.r.l. perfezionata in data 10 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione di FAE Technology S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale in data 2 dicembre 2024 in esecuzione parziale della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 27 ottobre 2023, per un importo pari a 2,0 milioni di euro tramite l'emissione di n. 478.468 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale offerte al prezzo unitario di sottoscrizione di 4,18 euro, di cui 4,15 euro a titolo di sovrapprezzo ed 0,03 euro a quota capitale. Si precisa che le azioni ordinarie di nuova emissione a favore di Dario Pennisi e Paola Guzzi, venditori di Iptronix S.r.l., sono soggette ad un parziale obbligo di Lock Up per un periodo da 18 a 36 mesi a partire dalla data di sottoscrizione.

La Società alla chiusura della seconda finestra di esercizio dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025", ricompresa tra il 6 novembre 2024 e il 20 novembre 2024, ha assegnato 1.931.386 Azioni FAE Technology di nuova emissione, conseguenti all'esercizio di n. 3.862.772 "Warrant FAE Technology SB 2022-2025". Le azioni assegnate hanno un controvalore di Euro 3.515.122,52. Alla data odierna, risultano in circolazione n. 3.222.728 Warrant, che potranno essere esercitati nel successivo ed ultimo periodo di esercizio – tra il 5 novembre 2025 e il 20 novembre 2025 compresi ("Terzo Periodo di Esercizio") così come previsto dal Regolamento dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025".

Con l'obiettivo di sostenere i costi necessari all'unificazione dei due siti produttivi in Val Seriana la società ha acceso, nell'ultimo trimestre dell'esercizio, una linea di finanziamento di € 3,0 milioni a sostegno degli investimenti, dei costi di re-location e di adeguamento del nuovo sito produttivo.

La Società ha confermato un'ottima solidità finanziaria facendo fronte ai propri impegni nel rispetto delle tempistiche concordate e anche grazie alla sottoscrizione delle nuove azioni rinvenienti dalla conversione dei warrant ha ridotto l'indebitamento finanziario netto a € 0,2 milioni da € 1,8 milioni riferiti al precedente esercizio.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2024 la Società ha proseguito con le attività di sviluppo legate essenzialmente a quattro progetti principali:

CityScanner

Il progetto CityScanner, in collaborazione con il MIT di Boston per lo sviluppo di un sistema innovativo di raccolta dati dall'ambito urbano attraverso sensori "low-cost". Obiettivo dell'attività di FAE Technology è lo sviluppo di una nuova versione prototipale del dispositivo "Hardware IoT" utilizzabile nell'ambito del progetto CityScanner, utilizzando nuovi sensori per la raccolta di parametri ambientali che abilitino poi applicazioni di intelligenza artificiale (AI) e lo sviluppo di algoritmi e piattaforme di visualizzazione dati - dashboard su Cloud.

TinyML

Il TinyML è il dominio rappresentato dall'intersezione tra il Machine Learning (ML) e l'Internet of Things (IoT) e consiste nell'applicazione degli algoritmi di machine learning a sistemi embedded come i microcontrollori. Obiettivo dell'attività di R&D di FAE Technology è lo sviluppo di un'applicazione di TinyML per il condition monitoring, basata sui dati raccolti da un microfono ad ultrasuoni finalizzata alla possibile applicazione in campo per la manutenzione predittiva su macchinari industriali.

MyFastPCBA

MyFASTPCBA è un progetto di R&D di FAE Technology che sviluppa una piattaforma innovativa e proprietaria per la gestione di prototipi elettronici assemblati (PCBA) tramite un'interfaccia completamente web-based. L'obiettivo delle evolutive di progetto è stato quello di sviluppare un modulo per estendere il sistema back-office di MY Fast PCBA allo scopo di inglobare incrementalmente tutte le funzionalità effettivamente richieste dal processo, che richiede obbligatoriamente velocità e semplicità di gestione.

LAB-MES-3D

Il progetto LAB-3D-MES ha come obiettivo il test di una nuova tecnica di prototipazione rapida della tecnologia sviluppata per la stampa dei PCB tramite tecnologia additiva (con post processing) e la sua eventuale integrazione all'interno della piattaforma MyFastPCBA.

Problematica di comparabilità e adattamento

In relazione a quanto disposto dal quinto comma dell'art.2423 ter c.c. in merito alla comparabilità delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, si precisa che le voci stesse sono omogenee e comparabili con quelle dei periodi precedenti. Nell'esercizio 2024 è stato applicato il nuovo principio contabile OIC 34 che non ha prodotto effetti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 e sui saldi di apertura, come descritto nel dettaglio del paragrafo "Valore della Produzione" della nota integrativa.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello del 31 dicembre 2023 è il seguente:

Conto Economico Riclassificato	31/12/2024	% (*)	31/12/2023	% (*)	Var %
(Dati in migliaia di Euro)					
Ricavi delle vendite	60.404	96,3%	61.678	95,2%	-2,1%
Variatione Rimanenze	1.539	2,5%	1.957	3,0%	-21,4%
Altri ricavi e proventi	776	1,2%	1.184	1,8%	n.m.
Valore della Produzione	62.719	100,0%	64.819	100,0%	-3,2%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(38.138)	-60,8%	(43.681)	-67,4%	-12,7%
Costi per servizi	(7.465)	-11,9%	(7.307)	-11,3%	2,2%
Costi per godimento beni di terzi	(710)	-1,1%	(579)	-0,9%	22,6%
Costi del personale	(8.334)	-13,3%	(6.702)	-10,3%	24,4%
Oneri diversi di gestione	(318)	-0,5%	(175)	-0,3%	81,5%
EBITDA (**)	7.754	12,4%	6.375	9,8%	21,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.833)	-2,9%	(1.219)	-1,9%	50,4%
Accantonamenti	(5)	0,0%	(4)	0,0%	29,9%
EBIT (***)	5.915	9,4%	5.151	7,9%	14,8%
Proventi e (Oneri) finanziari	(415)	-0,7%	(398)	-0,6%	4,3%
EBT	5.500	8,8%	4.754	7,3%	15,7%
Imposte sul reddito	(1.573)	-2,5%	(1.335)	-2,1%	17,8%
Risultato di periodo	3.927	6,3%	3.418	5,3%	14,9%

(**) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

RICAVI DELLE VENDITE

Ricavi delle vendite	31/12/2024	% (*)	31/12/2023	% (*)
(Dati in migliaia di Euro)				
EMS	56.751	90%	59.092	91%
ODM	0	0%	0	0%
ENGINEERING	655	1%	305	0%
SERVICE	620	1%	259	0%
My Fast PCBA	2.378	4%	2.022	3%
Totale	60.405	96%	61.678	95%
Valore della Produzione	62.719	100,0%	64.819	100,0%

(*) Incidenza rispetto il Valore della produzione

Al 31 dicembre 2024, i ricavi delle vendite hanno subito una leggera flessione a € 60.404 migliaia, in diminuzione del 2,1% rispetto agli € 61.687 migliaia del 31 dicembre 2023 scontando un generale rallentamento dei principali mercati di riferimento.

Per quanto riguarda il breakdown dei ricavi, al 31 dicembre 2024 il 90% è ascrivibile alla linea di business Solutions, ovvero € 56.751 migliaia.

Alla linea di business My Fast PCBA sono imputabili € 2.378 migliaia, pari al 4% del totale dei ricavi, in crescita rispetto agli € 2.022 migliaia del 31 dicembre 2023.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione al 31 dicembre 2024 è pari ad € 62.719 migliaia, in diminuzione del 3,2% rispetto ad € 64.819 migliaia riferibili al periodo comparabile dell'esercizio precedente.

La voce è composta dai Ricavi delle vendite € 60.404 migliaia, Variazioni delle rimanenze € 1.539 migliaia e Altri ricavi e proventi € 776 migliaia che oltre agli altri ricavi include la voce relativa alla capitalizzazione dei costi del personale relativi ad attività di sviluppo per 242 migliaia.

EBITDA

L'EBITDA al 31 dicembre 2024 è pari ad € 7.754 migliaia, in crescita del 21,6% rispetto ad € 6.375 migliaia del dell'esercizio 2023. L'EBITDA margin si attesta al 12,4% in netto aumento rispetto al 9,8% del precedente esercizio.

L'EBITDA è ottenuto sottraendo dal Valore della Produzione i costi delle Materie Prime, Sussidiarie e Merci, al netto della variazione delle rimanenze € 38.138 migliaia, i Costi per Servizi € 7.465 migliaia, i Costi per godimento beni di terzi € 710 migliaia, i costi del Personale € 8.334 migliaia e Oneri diversi di gestione € 318 migliaia.

Le dinamiche che hanno influito sull'EBITDA nel periodo di analisi sono da ricondursi ad una diminuzione dell'incidenza dei costi per Materie Prime, Sussidiarie e Merci passati dal 67,4% del 2023 al 60,8% dell'esercizio 2024. Il buon andamento relativo alle materie prime è stato parzialmente compensato dall'aumento dell'incidenza del Costo del Personale passata dal 10,3% nel 2023 a 13,3% nel 2024, come effetto previsto del run-rate della struttura indiretta, fondamentale per assicurare competitività e crescita nel medio-lungo periodo. Sono aumentati di poco i costi per Servizi passati dall'11,3% del 2023 all'11,9% del 2024 e i costi per Godimento Beni di Terzi passati da un'incidenza di 0,9% nel 2023 ad un'incidenza di 1,1% nel 2024 come effetto dell'aumento della superficie locata ai fini produttivi e di R&D. Gli Oneri Diversi di Gestione hanno confermato un'incidenza dello 0,5% nel 2024, in leggero aumento rispetto allo 0,3% dell'esercizio precedente.

EBIT

L'EBIT al 31 dicembre 2024 è pari ad € 5.915 migliaia, in crescita del 14,8% rispetto ad € 5.151 migliaia riferiti al all'esercizio precedente.

L'EBIT è calcolato sottraendo dall'EBITDA il valore degli Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti € 1.833 migliaia.

L'EBIT margin è aumentato al 9,4% dal 7,9% dell'esercizio precedente, in linea con l'andamento dell'Ebitda.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato con lo schema fonte e impieghi della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/2024	31/12/2023	Var %
(Dati in migliaia di Euro)			
Immobilizzazioni immateriali	2.710	2.293	18%
Immobilizzazioni materiali	5.863	5.109	15%
Immobilizzazioni finanziarie	7.520	5.002	50%
Attivo fisso netto	16.093	12.404	30%
Rimanenze	17.101	14.730	16%
Crediti commerciali	5.637	7.582	-26%
Debiti commerciali	(8.613)	(14.877)	-42%
Capitale circolante commerciale	14.125	7.435	90%
Altre attività correnti	49	175	-72%
Altre passività correnti	(2.757)	(2.560)	8%
Crediti e debiti tributari	2.923	4.245	-31%
Ratei e risconti netti	(1.046)	(621)	69%
Capitale circolante netto (*)	13.294	8.675	53%
Fondi rischi e oneri	(133)	(85)	56%
TFR	(962)	(801)	20%
Capitale investito netto (Impieghi) (**)	28.292	20.193	40%
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario corrente	16	2.256	-99%
Indebitamento finanziario netto - Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.774	1.490	86%
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario non corrente	6.498	4.029	61%
Totale indebitamento finanziario	9.289	7.775	19%
Disponibilità liquide	(9.064)	(5.936)	53%
Indebitamento finanziario netto (***)	225	1.839	-88%
Capitale sociale	641	563	14%
Riserve	23.500	14.373	64%
Risultato d'esercizio	3.927	3.418	15%
Patrimonio netto	28.068	18.354	53%
Totale fonti	28.292	20.193	40%

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).



ATTIVO FISSO NETTO DI GRUPPO

La voce è costituita da Immobilizzazioni immateriali per € 2.710 migliaia con un incremento netto nel periodo oggetto di analisi pari ad € 1.098 migliaia, da immobilizzazioni Materiali per € 5.863 migliaia con un incremento netto nel periodo oggetto di analisi pari ad € 1.546 migliaia e da immobilizzazioni Finanziarie per € 7.520 migliaia con un incremento netto pari ad € 2.518 migliaia

Si riportano di seguito le acquisizioni nel periodo di riferimento

Immobilizzazioni	Costo storico	F.do ammortamento	Acquisizioni nette
(Dati in migliaia di Euro)			
Terreni e fabbricati	38.557	0	38.557
Impianti e macchinari	1.061.897	162.048	899.849
Attrezzature industriali e commerciali	340.387	85.097	255.290
Immobilizzazioni in corso	0	0	0
Altri beni materiali	418.454	65.755	352.699
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.859.294	312.900	1.546.394
Costi d'impianto	0	0	0
Diritti di brevetto	1.006.743	288.374	718.370
Concessioni, licenze e marchi	0	0	0
Immobilizzazioni in corso	0	0	0
Altri beni immateriali	414.279	34.509	379.770
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.421.023	322.883	1.098.140
Partecipazioni	2.496.558		2.496.558
Altre partecipazioni	0		0
Crediti TFM	9.000		9.000
Strumenti derivati	0		0
Depositi cauzionali	12.210		12.210
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.517.768	0	2.517.768

CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE

Il Capitale Circolante Commerciale al 31 dicembre 2024 è pari ad € 14.125 migliaia in sostanziale aumento rispetto a € 7.435 migliaia rilevati al 31/12/23. L'aumento è riconducibile da un lato ad un aumento delle rimanenze salite ad € 17.101 migliaia da € 14.730 migliaia e dall'altro alla diminuzione dei debiti commerciali a € 8.613 migliaia da precedenti € 14.877 migliaia. I movimenti sono parzialmente compensanti dalla diminuzione dei crediti commerciali ad € 5.637 dai precedenti € 7.582 migliaia.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2024 si attesta ad € 13.294 migliaia, in aumento rispetto ad € 8.675 migliaia rilevati al 31/12/23.

L'aumento è legato principalmente all'andamento del capitale circolante commerciale. La voce è calcolata partendo la Capitale Circolante Commerciale e sommando le altre attività correnti per € 49 migliaia e sottraendo le altre passività correnti per € 2.757 migliaia, sommando il risultato netto di crediti e debiti tributari pari a € 2.923 migliaia e sottraendo i ratei e risconti netti per € 1.046 migliaia.

CAPITALE INVESTITO NETTO

Il Capitale Investito Netto al 31 dicembre 2024 è pari ad € 28.292 migliaia, in aumento rispetto ad € 20.193 migliaia rilevati nel periodo comparabile dell'esercizio precedente.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI GRUPPO

Indebitamento finanziario netto (Dati in migliaia di Euro)	31/12/2024	31/12/2023	% (*)
A Disponibilità liquide	9.064	5.936	53%
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	0%
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	0%
D Liquidità (A+B+C)	9.064	5.936	53%
E Debito finanziario corrente	16	2.256	-99%
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.774	1.490	86%
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	2.791	3.746	-26%
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(6.274)	(2.190)	186%
I Debito finanziario non corrente	6.498	4.029	61%
J Strumenti di debito	-	-	0%
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	0%
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	6.498	4.029	61%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	225	1.839	-88%

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2024 è diminuito a € 225 migliaia rispetto ad € 1.839 migliaia al 31/12/23.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2024 è pari ad € 28.068 migliaia in aumento rispetto ad € 18.354 migliaia rilevati al 31/12/23.



Principali dati finanziari

	31/12/2024	31/12/2023
Rapporto di indebitamento (Posizione finanziaria netta / EBITDA)	0,03	0,29
Mezzi propri / Capitale investito (Patrimonio netto / Capitale investito netto)	0,99	0,91
Rapporto Debito/Equity (Indebitamento Finanziario Netto / Mezzi Propri)	0,01	0,10
Capitale circolante netto (<i>migliaia di Euro</i>)	€ 13.294	€ 8.675
ROE (Return on Equity) (Reddito Netto/Capitale Sociale + Riserve)	16,27%	22,89%
ROA (Return on Asset) (EBIT/Totale Attivo)	11,40%	11,10%
ROS (Return on Sales) (EBIT/Ricavi delle Vendite)	9,79%	8,35%
ROI (Return on Investments) (EBIT/Capitale Investito)	20,91%	25,51%

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Con riferimento al personale, si rileva che non si sono verificati casi di decessi sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing.

La Società al 31 dicembre 2024 impiega 176 addetti così suddivisi:

	31/12/2024	31/12/2023
Dirigenti	4	2
Quadri	2	1
Impiegati	60	54
Operai	107	109
Altri	3	2
Totale	176	168

Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento medio di 8 unità.

Nel corso del 2024 la Società ha provveduto alla formazione dei propri dipendenti sia per le materie obbligatorie che per finalità di sviluppo professionale di tipo specialistico.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Rapporti con imprese controllanti, collegate, consociate ed altre parti correlate

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società detiene una partecipazione di controllo in Elettronica GF.

Al 31 dicembre 2024 i rapporti significativi esistenti con le parti correlate sono riassunti come segue:

Controllata	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
ELETRONICA GF 100%	€ 3.787	€ 1.690	€ 244.029	€ 26.136

Al 31 dicembre 2024 i rapporti significativi esistenti con le parti correlate sono riassunti come segue:

Parte Correlata	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Giudici Luciana	€ 0	€ 3.790	€ 94.264	€ 0

Il rapporto con Luciana Giudici è riferito ad un contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa (Co.Co.Co.) con FAE Technology S.p.A. - Società Benefit con particolare riferimento ad attività di supporto all'ufficio acquisti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non ha acquistato né venduto e non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del cc

Ai sensi dell'art. 2428, al punto 6-bis del Codice Civile si segnala che al 31 dicembre 2024 la Società utilizza strumenti derivati, sottoscritti con mere finalità di copertura, relative ai tassi sui finanziamenti in essere. Per la tabella di dettaglio si veda quanto riportato nella sezione "Rischio tasso di interesse":

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art.2428 del Codice Civile si precisa che la società ha le seguenti unità locali:

- unità sita in Vertova (BG), Via Cinque Martiri n. 1
- unità sita in Albino (BG), Via Sandro Pertini n. 9
- unità sita in Bergamo (BG), Via Stezzano 87 c/o Km Rosso S.p.A.
- unità sita in Stezzano (BG), via Mascagni 17

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Si veda quanto riportato nella sezione "Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo"

Evoluzione prevedibile della gestione

Le attività di sviluppo e di continua innovazione e ricerca sia con riferimento ai prodotti che ai processi produttivi garantiscono a FAE Technology S.p.A. - Società Benefit un vantaggio competitivo che, seppur in un contesto competitivo sfidante, dovrebbe assicurare prospettive di crescita sostenibile nel medio lungo periodo.

Ad oggi quindi, nonostante si possa evidenziare un aumento dell'incertezza, è comunque ragionevole aspettarsi un trend positivo di crescita nel 2025. Permane come cifra gestionale la generale disciplina nella gestione dei costi di struttura e un costante efficientamento del processo di acquisto.

La Società si pone come obiettivo il costante incremento di un portafoglio ordini diversificato, il consolidamento della propria posizione di mercato e l'implementazione di soluzioni abilitanti che si posizionino sulla frontiera dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico con l'obiettivo di confermare e rinforzare il ruolo di partner strategico dei key clients.

In sintesi, FAE Technology S.p.A. - Società Benefit, se pur in un contesto macroeconomico, geopolitico e regolatorio non privo di potenziali criticità e sfide, rimane confidente in merito alle aspettative future di sviluppo del business e al potenziale di creazione di valore di lungo periodo.

BILANCIO D' ESERCIZIO AL 31-12-2024

FAE
TECHNOLOGY

BILANCIO D' ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

SEZIONE 03



Dati anagrafici

Sede in	Gazzaniga (BG) - Via Cesare Battisti n. 136
Codice Fiscale	02032310167
Numero Rea	Bergamo 257065
P.I.	02032310167
Capitale Sociale Euro	640.772 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	261200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Fae Technology S.p.A. - Società Benefit
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
STATO PATRIMONIALE		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	321.311	471.967
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.117.591	596.145
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.308	5.751
6) immobilizzazioni in corso e acconti	400.453	676.975
7) altre	865.018	541.977
Totale immobilizzazioni immateriali	2.709.681	2.292.815
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.271.786	1.272.629
2) impianti e macchinario	3.315.184	2.944.043
3) attrezzature industriali e commerciali	568.439	428.517
4) altri beni	707.818	464.039
Totale immobilizzazioni materiali	5.863.227	5.109.228
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	7.349.156	4.852.599
d-bis) altre imprese	1.700	1.700
Totale partecipazioni	7.350.856	4.854.299
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	169.221	148.011
Totale crediti verso altri	169.221	148.011
Totale crediti	169.221	148.011
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.520.077	5.002.310
Totale immobilizzazioni (B)	16.092.985	12.404.353
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	12.149.076	11.304.568
3) lavori in corso su ordinazione	2.588.597	2.765.320
4) prodotti finiti e merci	2.336.630	621.200
5) acconti	26.892	38.668
Totale rimanenze	17.101.195	14.729.756

II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.617.995	7.581.358
Totale crediti verso clienti	5.617.995	7.581.358
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.193	900
Totale crediti verso imprese controllate	19.193	900
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.820.791	4.868.715
esigibili oltre l'esercizio successivo	473.115	41.221
Totale crediti tributari	3.293.906	4.909.936
5-ter) imposte anticipate	165.040	70.383
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.251	174.922
Totale crediti verso altri	49.251	174.922
Totale crediti	9.145.385	12.737.499
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.063.472	5.935.508
3) danaro e valori in cassa	718	813
Totale disponibilità liquide	9.064.190	5.936.321
Totale attivo circolante (C)	35.310.770	33.403.576
D) Ratei e risconti	482.737	584.950
Totale attivo	51.886.492	46.392.879
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	640.772	563.076
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.762.466	9.028.042
III - Riserve di rivalutazione	834.113	834.113
IV - Riserva legale	112.616	99.998
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.899.322	4.290.715
Versamenti in conto aumento di capitale	900.000	900.000
Riserva avanzo di fusione	20.000	20.000
Totale altre riserve	7.819.322	5.210.715
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(28.627)	(3.165)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(797.041)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.927.033	3.418.267
Totale patrimonio netto	28.067.695	18.354.005

B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	85.500	76.500
2) per imposte, anche differite	47.129	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	8.280
Totale fondi per rischi ed oneri	132.629	84.780
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	961.630	801.456
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.790.565	1.652.187
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.498.225	4.028.876
Totale debiti verso banche	9.288.790	5.681.063
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.093.887
Totale debiti verso altri finanziatori	0	2.093.887
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.000	56.171
Totale acconti	55.000	56.171
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.611.784	14.410.422
Totale debiti verso fornitori	8.611.784	14.410.422
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.690	466.213
Totale debiti verso imprese controllate	1.690	466.213
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	536.355	735.549
Totale debiti tributari	536.355	735.549
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	425.957	356.126
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	425.957	356.126
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.276.385	947.668
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.200.000
Totale altri debiti	2.276.385	2.147.668
Totale debiti	21.195.961	25.947.099
E) Ratei e risconti	1.528.577	1.205.539
Totale passivo	51.886.492	46.392.879

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.404.299	61.677.965
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.538.706	1.957.013
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	242.062	355.499
5) altri ricavi e proventi		
altri	534.132	828.844
Totale altri ricavi e proventi	534.132	828.844
Totale valore della produzione	62.719.199	64.819.321
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.982.858	45.599.829
7) per servizi	7.465.113	7.306.970
8) per godimento di beni di terzi	710.231	579.437
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.065.914	4.967.049
b) oneri sociali	1.833.548	1.403.041
c) trattamento di fine rapporto	434.200	331.603
Totale costi per il personale	8.333.662	6.701.693
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	727.634	438.174
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.077.807	781.124
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.051	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.833.492	1.219.298
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(844.508)	(1.918.534)
14) oneri diversi di gestione	317.714	175.029
Totale costi della produzione	56.798.562	59.663.722
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.920.637	5.155.599
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	62.768	22.455
Totale proventi diversi dai precedenti	62.768	22.455
Totale altri proventi finanziari	62.768	22.455

17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	433.385	417.478
Totale interessi e altri oneri finanziari	433.385	417.478
17-bis) utili e perdite su cambi	(44.536)	(2.758)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(415.153)	(397.781)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	5.347	4.209
Totale svalutazioni	5.347	4.209
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(5.347)	(4.209)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.500.137	4.753.609
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.659.721	1.354.664
imposte differite e anticipate	(86.617)	(19.322)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.573.104	1.335.342
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.927.033	3.418.267

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.927.033	3.418.267
Imposte sul reddito	1.573.104	1.335.342
Interessi passivi/(attivi)	370.617	395.023
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	334	186
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	5.871.088	5.148.818
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	443.200	185.040
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.805.441	1.219.298
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	317.356	(137.327)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.565.997	1.267.011
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.437.085	6.415.829
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.371.439)	(3.864.105)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.945.070	513.351
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.263.161)	3.846.977
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	102.213	(296.128)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	323.038	651.116
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(448.660)	955.350
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.712.939)	1.806.561
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.724.146	8.222.390
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	(2.247.690)	(1.588.830)
(Utilizzo dei fondi)	(274.026)	(100.417)
Totale altre rettifiche	(2.521.716)	(1.689.247)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(797.570)	6.533.143

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.859.295)	(2.277.840)
Disinvestimenti	27.155	500
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.421.022)	(1.013.387)
Disinvestimenti	276.522	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.527.767)	(3.698.669)
Disinvestimenti	10.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.494.407)	(6.989.396)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(145.979)	(908.888)
Accensione finanziamenti	5.400.000	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.646.294)	(1.220.823)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.812.119	4.191.619
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.419.846	3.061.908
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.127.869	2.605.655
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.935.508	3.330.041
Danaro e valori in cassa	813	625
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.936.321	3.330.666
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.063.472	5.935.508
Danaro e valori in cassa	718	813
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.064.190	5.936.321

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabili Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto ad esame ed approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.927.033.

.....

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e le relative note illustrative. Tali elementi compongono un unico documento inscindibile. In particolare, le note illustrative hanno la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, oltre a quanto illustrato nella presente nota, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

2359 del Codice civile. Tale partecipazione è stata consolidata con il metodo integrale. Di seguito viene riportato l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Prospettiva della continuità aziendale.

L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri, allo stato attuale non si ravvedono incertezze in ordine alla continuità aziendale.

Principi di redazione

REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 29, si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 - bis, comma 1, numero 6) del Codice Civile.

Nell'esercizio 2024 è stato applicato il nuovo OIC 34, che non ha prodotto effetti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 e sui saldi di apertura, come descritto nel dettaglio nel paragrafo Valore della produzione.

Correzione di errori rilevanti

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 29, si precisa che non si sono verificate correzioni di errori rilevanti commesse in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In relazione a quanto disposto dal quinto comma dell'art. 2423 ter c.c. in merito alla comparabilità delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, si precisa che le voci stesse sono omogenee e comparabili con quelle dei periodi precedenti; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente per i dati patrimoniali o del medesimo periodo dell'esercizio precedente per i dati economici.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

VALUTAZIONE POSTE IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio con previa destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti il tasso d'interesse. Gli strumenti se possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice, vengono valutati con il metodo semplificato, invece, in caso contrario si procede annualmente a verificare la percentuale di efficacia, attraverso opportune verifiche quantitative, richieste dal principio contabile OIC 32.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Qualora il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le stesse vengono corrispondentemente svalutate con imputazione in conto economico nella voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le stesse vengono ripristinate riportando l'attività al minore tra il valore recuperabile ed il valore di iscrizione ridotto delle quote di ammortamento che si sarebbero calcolate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Si precisa inoltre che, alla data di chiusura dell'esercizio, le immobilizzazioni costituite da miglorie su beni di terzi relative agli immobili detenuti in locazione, sono state cancellate dal bilancio nel caso in cui il contratto di locazione cui erano riferite è cessato prima della scadenza originariamente pattuita.

Si precisa che le capitalizzazioni effettuate nelle immobilizzazioni immateriali sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	753.278	1.121.551	7.967	676.975	681.010	3.240.781
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	281.311	525.406	2.216	-	139.033	947.966
Valore di bilancio	471.967	596.145	5.751	676.975	541.977	2.292.815
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.006.744	-	-	414.278	1.421.022
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	142.712	-	276.522	-	419.234
Ammortamento dell'esercizio	150.656	485.298	443	-	91.237	727.634
Altre variazioni	-	142.712	-	-	-	142.712
Totale variazioni	(150.656)	521.446	(443)	(276.522)	323.041	416.866
Valore di fine esercizio						
Costo	753.278	1.985.583	7.967	400.453	1.095.288	4.242.569
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	431.967	867.992	2.659	-	230.270	1.532.888
Valore di bilancio	321.311	1.117.591	5.308	400.453	865.018	2.709.681

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali in bilancio sono così rappresentate:

- Costi di impianto ed ampliamento: tale voce è costituita dagli oneri afferenti il processo di quotazione ammortizzati in cinque esercizi.
- Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno: tale voce accoglie:
- Gli oneri sostenuti per il software e per la realizzazione del sito web, completamente ammortizzato nell'anno;
- Gli investimenti effettuati per la realizzazione e lo sviluppo della piattaforma MY Fast PCBA che consente di realizzare prototipi e mini serie di schede elettroniche assemblate in tempi rapidi;
- Gli oneri sostenuti per la riorganizzazione dei processi aziendali.

I costi afferenti il software sono ammortizzati in tre esercizi; gli oneri per la realizzazione e lo sviluppo della piattaforma MY Fast PCBA in cinque esercizi.

- Concessioni, licenze e marchi: la posta comprende le spese sostenute per la registrazione del marchio;
- Immobilizzazioni in corso: accolgono i costi sostenuti il nuovo gestionale per la produzione non ancora entrato in funzione al termine del 2024;
- Altre immobilizzazioni: la voce accoglie le Migliorie su beni di terzi, costi afferenti investimenti realizzati per il nuovo spazio al Kilometro Rosso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento in base a quanto disposto dall'art. 2426 n. 1) del Codice Civile.

Le quote di ammortamento sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto rappresentato dalle seguenti aliquote individuate nella Categoria VII – Ind. Manifatturiere metal-lurgiche e meccaniche – specie 22* (D.M. del 31/12/1988):

- immobili 3%
- impianti specifici 15,50%
- impianti generici 10%
- attrezzatura 25%
- automezzi 20%
- autovetture 25%
- arredamento 12%
- macchine d'ufficio 20%
- impianto fotovoltaico 9%

I beni di valore inferiore ad Euro 516 vengono completamente spesati nell'esercizio di acquisizione considerando esaurita la loro vita utile nell'anno.

Per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio le aliquote di ammortamento applicate sono ridotte alla metà in funzione della minore utilizzazione del bene.

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1, n. 2 del codice civile si precisa quanto segue:

RIVALUTAZIONE DEL FABBRICATO EFFETTUATA NEL 2019

L'art. 1, commi da 696 a 704, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) prevedeva la possibilità di rivalutare i beni d'impresa, nonché di affrancare il saldo attivo della rivalutazione.

Nel corso dell'esercizio 2019 la società Fae Immobiliare S.r.l. (incorporata nell'esercizio 2020 in Fae Technology S.p. A.) aveva provveduto a rivalutare il fabbricato strumentale sito in Gazzaniga.

La rivalutazione è stata eseguita secondo la modalità di rivalutazione del solo costo storico, che si era incrementato per Euro 562.060.

Come previsto dalla norma, a fronte della rivalutazione dell'immobile è stata iscritta nel Patrimonio Netto della società una Riserva di rivalutazione pari alla rivalutazione stessa al netto dell'imposta sostitutiva prevista nella misura del 12%. Gli effetti della Rivalutazione ai fini fiscali (ammortamenti) sono decorsi dall'esercizio 2022.

RIVALUTAZIONE DEL FABBRICATO EFFETTUATA NEL 2020

L'art. 110 del decreto Agosto, D.L. 104/2020 aveva introdotto ulteriore facoltà di rivalutare i beni d'impresa.

La Società aveva ritenuto opportuno procedere ad effettuare una ulteriore rivalutazione del fabbricato strumentale sito in Gazzaniga per l'importo di Euro 350.000 sempre riferito alla sola componente fabbricato.

Come previsto dalla norma, a fronte della rivalutazione dell'immobile è stata iscritta nel Patrimonio Netto della società una Riserva di rivalutazione pari alla rivalutazione stessa al netto dell'imposta sostitutiva prevista nella misura del 3%.

Gli effetti della Rivalutazione ai fini fiscali (ammortamenti) ha avuto decorrenza dall'esercizio 2021.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.517.456	4.436.398	988.920	1.150.016	8.092.790
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	244.827	1.492.355	560.403	685.977	2.983.562
Valore di bilancio	1.272.629	2.944.043	428.517	464.039	5.109.228
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	38.556	1.061.897	340.387	418.455	1.859.295
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	177.325	129.090	273.405	579.820
Ammortamento dell'esercizio	39.399	690.756	200.465	147.187	1.077.807
Altre variazioni	-	177.325	129.090	245.916	552.331
Totale variazioni	(843)	371.141	139.922	243.779	753.999
Valore di fine esercizio					
Costo	1.556.012	5.320.970	1.200.217	1.295.066	9.372.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	284.226	2.005.786	631.778	587.248	3.509.038
Valore di bilancio	1.271.786	3.315.184	568.439	707.818	5.863.227

TERRENI E FABBRICATI

In relazione alla voce terreni e fabbricati si precisa inoltre quanto segue:

VALUTAZIONE DELL'IMMOBILE CIVILE

Tale voce accoglie la valorizzazione dell'immobile civile sito a Manerba del Garda (BS).

Tale bene aveva un costo storico al 31/12/2018 pari a complessivi Euro 305.880, svalutato al termine dell'esercizio 2019 per adeguarlo al valore di possibile realizzo. La svalutazione effettuata evidentemente non aveva avuto rilevanza fiscale.

L'attuale valore di iscrizione del bene pari ad Euro 170.000 è comprensivo della svalutazione effettuata.

IMPIANTI E MACCHINARI

Nel corso dell'esercizio si sono rilevati degli incrementi relativi ad investimenti di periodo e decrementi per smaltimento.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Si rilevano incrementi afferenti gli acquisti dell'esercizio nonché decrementi per smaltimento.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli incrementi sono inerenti acquisti dell'esercizio; sono state effettuate dismissioni per smaltimento.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Società ha in essere 8 contratti di leasing afferenti impianti specifici; alcuni impianti essendo ad alta tecnologia hanno i requisiti 4.0 e per gli stessi si è ottenuta anche l'agevolazione Sabatini.

Nel corso dell'esercizio è stato sottoscritto 1 nuovo contratto di leasing sono stati sottoscritti.

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427 co. 1 n. 22) del codice civile di seguito prospetto che dettaglia l'effetto patrimoniale ed economico sul risultato dell'esercizio dei suddetti contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	724.138
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	219.566
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	253.698
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	705.295
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	18.691

Si precisa che :

- il valore dei beni in leasing è rappresentato al netto degli ammortamenti teorici che sarebbero stati calcolati qualora il bene fosse stato acquisito in proprietà;
- le rettifiche e riprese di valore corrispondono ai canoni leasing che non sarebbero stati contabilizzati qualora i beni fossero stati acquisiti in proprietà e non con contratto di leasing finanziario.



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, rettificato se necessario per tenere conto di perdite di valore ritenute durevoli.

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

**MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI
IMMOBILIZZATI**

Di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.852.599	1.700	4.854.299
Valore di bilancio	4.852.599	1.700	4.854.299
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.496.557	-	2.496.557
Totale variazioni	2.496.557	-	2.496.557
Valore di fine esercizio			
Costo	7.349.156	1.700	7.350.856
Valore di bilancio	7.349.156	1.700	7.350.856

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE**Consorzio Intellimech**

La quota di Euro 1.000 rappresenta l'adesione di Fae Technology al Consorzio Intellimech, con sede nel Parco Scientifico e Tecnologico Kilometro Rosso di Stezzano (BG); si ricorda che tale consorzio ha quale finalità la ricerca e lo sviluppo interdisciplinare in ambito meccatronico, anche mediante il sostegno della Camera di Commercio e di Confindustria.

In particolare, il Consorzio si occupa di curare le possibili opportunità che le imprese possono cogliere in ambiti afferenti l'automotive, la robotica e la meccatronica; la partecipazione di Fae Technology al Consorzio è quindi ritenuta opportuna in quanto sinergica rispetto alle strategie che Fae Technology sta sviluppando nell'ambito della progettazione di hardware e software per l'automazione industriale.

REGISTRO PILE ED ACCUMULATORI

La società è iscritta al Registro Nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bergamo con il numero IT19040P00005254. La quota di sottoscrizione è pari ad Euro 700.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

In merito al valore iscritto in bilancio si rinvia al successivo paragrafo previsto nel presente documento.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Tale voce accoglie:

- Depositi cauzionali afferenti: inerenti i contratti per utenze nonché i contratti di locazione;
- Credito per polizza TFM: la società nell'esercizio 2016 ha sottoscritto un contratto assicurativo; i versamenti complessivi a fine anno sono pari a complessivi Euro 85.500. Nello stato passivo, nei Fondi per Rischi ed Oneri è contabilizzato il rispettivo controvalore.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	148.011	21.210	169.221	169.221
Totale crediti immobilizzati	148.011	21.210	169.221	169.221

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Di seguito le informazioni relative all'impresa controllata con riferimento all'ultimo bilancio depositato al 31/12/2024:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ELETTRONICA GF S.r.l. con socio unico	Faenza (RA)	02288800390	500.000	(70.083)	2.310.566	2.310.566	100,00%	4.852.598
IPTRONIX S.r.l.	Roma	06594291004	10.200	247.741	559.443	559.443	100,00%	2.496.558

PARTECIPAZIONE IN ELETTRONICA GF S.r.l. con socio unico

Si ricorda che in data 29/12/2023, con atto del notaio Amedeo Venditti di Milano, Rep. 20.354 - Racc. 7.904, Fae Technology S.p.a s.b. ha acquistato l'intera partecipazione nella società Elettronica GF S.r.l., ora a socio unico.

La società, ora controllata, opera nel settore dell'informatica, dell'automazione industriale e delle applicazioni elettriche, elettroniche ed elettromeccaniche in genere, nonché a quelli ad essi collegati o complementari. Ha Capitale Sociale di Euro 500.000 (cinquecentomila), codice fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle imprese di Ferrara e Ravenna 02288800390, R.E.A. RA-188565.

La partecipazione è stata acquisita al prezzo di Euro 4.720.000; residuano da pagare Euro 1.200.000 che saranno corrisposti senza decorrenza di interessi entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla fine del 18° (diciottesimo) mese dalla data dell'atto; tale debito residuo è iscritto in bilancio nei debiti entro i 12 mesi.

La partecipazione è iscritta in bilancio al costo di acquisto, di complessivi Euro 4.852.598, comprensivi degli oneri di acquisto accessori; il valore di carico della partecipazione è superiore alla rispettiva quota di patrimonio netto; tenuto conto della redditività della società nonché dei valori inespansi degli attivi, si conferma il valore di iscrizione della partecipazione.

PARTECIPAZIONE IN IPTRONIX S.R.L. CON SOCIO UNICO

Si ricorda che in data 10/12/2024, con atto del notaio Amedeo Venditti di Milano, Rep. 20.845 - Racc. 8.119, Fae Technology S.p.a s.b. ha acquistato l'intera partecipazione nella società IPTRONIX S.r.l., ora a socio unico.

La società, ora controllata, opera nel settore della componentistica e delle apparecchiature elettroniche. Ha Capitale Sociale di Euro 10.200 (diecimiladuecento), codice fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle imprese di Roma 06594291004, R.E.A. RM-977972.

La partecipazione è stata acquisita al prezzo di Euro 2.410.000.

La partecipazione è iscritta in bilancio al costo di acquisto, di complessivi Euro 2.496.558, comprensivi degli oneri di acquisto accessori; il valore di carico della partecipazione è superiore alla rispettiva quota di patrimonio netto; tenuto

Conto della redditività della società nonché dei valori inespressi degli attivi, si conferma il valore di iscrizione della partecipazione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti immobilizzati sono tutti crediti Italia.



ATTIVO CIRCOLANTE

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

RIMANENZE

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, prodotti finiti e a lavori in corso su ordinazione. Le Rimanenze sono valorizzate con il criterio del costo medio ponderato.

Come per il precedente esercizio, anche nel corrente anno, il valore delle rimanenze obsolete o a lento rigiro è stato svalutato in relazione alla presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futura.

Il Fondo svalutazione al termine dell'esercizio ammonta quindi a complessivi Euro 560.000 dopo aver effettuato un accantonamento a conto economico di Euro 400.000; il valore delle relative imposte anticipate è stato adeguato all'ammontare del fondo svalutazione al 31/12/2024 come meglio descritto nel proseguo del presente documento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.304.568	844.508	12.149.076
Lavori in corso su ordinazione	2.765.320	(176.723)	2.588.597
Prodotti finiti e merci	621.200	1.715.430	2.336.630
Acconti	38.668	(11.776)	26.892
Totale rimanenze	14.729.756	2.371.439	17.101.195

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.581.358	(1.963.363)	5.617.995	5.617.995	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	900	18.293	19.193	19.193	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.909.936	(1.616.030)	3.293.906	2.820.791	473.115
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	70.383	94.657	165.040		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	174.922	(125.671)	49.251	49.251	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.737.499	(3.592.114)	9.145.385	8.507.230	473.115

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.560.085	-	57.910	5.617.995
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	19.193	-	-	19.193
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.293.906	-	-	3.293.906
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	165.040	-	-	165.040
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	49.251	-	-	49.251
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.087.475	0	57.910	9.145.385

Crediti verso clienti Sono così rappresentati:

	31/12/2024	31/12/2023
Crediti verso clienti		
Clients	3.798.198	6.233.957
Clients estero	57.910	0
Effetti presentati	1.778.533	1.342.869
Fatture da emettere	11.405	72.939
Clients nc da emettere	0	-408
(Fondo svalutazione crediti)	-28.051	-68.000
Totale crediti	5.617.995	7.581.358

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari a complessivi Euro 28.051, considerato congruo sulla base dei crediti analizzati e della mitigazione del rischio legata alla attivazione di una assicurazione sul rischio credito e all'utilizzo di una linea di reverse factoring (pro-soluto).

Il fondo, pari ad Euro 68.000 al 31/12/2023 (di cui Euro 29.097 non tassati) è stato interamente utilizzato nell'esercizio; al 31/12/2024 è stato poi accantonato il fondo fiscale pari ad Euro 28.051.

Si ricorda infine che con decorrenza 01/01/2022 la società ha sottoscritto un contratto relativo all'assicurazione sul rischio di credito commerciale, con la società SACE BT.

Da tale polizza è stato escluso il cliente principale in quanto ceduto con la formula del factor pro-soluto, basato su una piattaforma che utilizza linee di affidamento del cliente stesso.

Crediti tributari

Accolgono le seguenti voci:

	31-12-2024	31-12-2023
Crediti tributari		
- entro 12 mesi		
Erario c/IVA	2.485.357	1.972.685
Crediti IVA a rimborso	0	2.093.887
Crediti per R&D	0	35.549
Crediti formazione R&S 2023	11.850	0
Crediti formazione R&S 2024	4.034	0
Credito PNRR	0	451.750
Credito imposta Bonus ART	6.500	3.250
Crediti investimenti 4.0	308.202	305.379
Imposta sost. TFR	0	1.367
Credito investimenti 2020	4.848	4.848
Totale Parziale	2.820.791	4.868.715
-oltre 12 mesi		
Credito imposta Bonus ART	9.750	6.500
Crediti investimenti 4.0	443.447	29.873
Crediti formazione R&S 2023	11.850	0
Crediti formazione R&S 2024	8.068	0
Credito investimenti 2020	0	4.848
Totale Parziale	473.115	41.221
Totale crediti tributari	3.293.906	4.909.936

Imposte anticipate

Si rinvia a specifico paragrafo.

Crediti verso altri

Sono così rappresentati:

	31/12/2024	31/12/2023
Crediti diversi		
Fornitori c/anticipi	238	134.646
Credito per interessi Sabatini	35.038	40.275
Crediti diversi	13.975	0
Totale crediti diversi	49.251	174.921

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 9.064.190.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato le disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.935.508	3.127.964	9.063.472
Denaro e altri valori in cassa	813	(95)	718
Totale disponibilità liquide	5.936.321	3.127.869	9.064.190

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e o costi comuni a due esercizi.

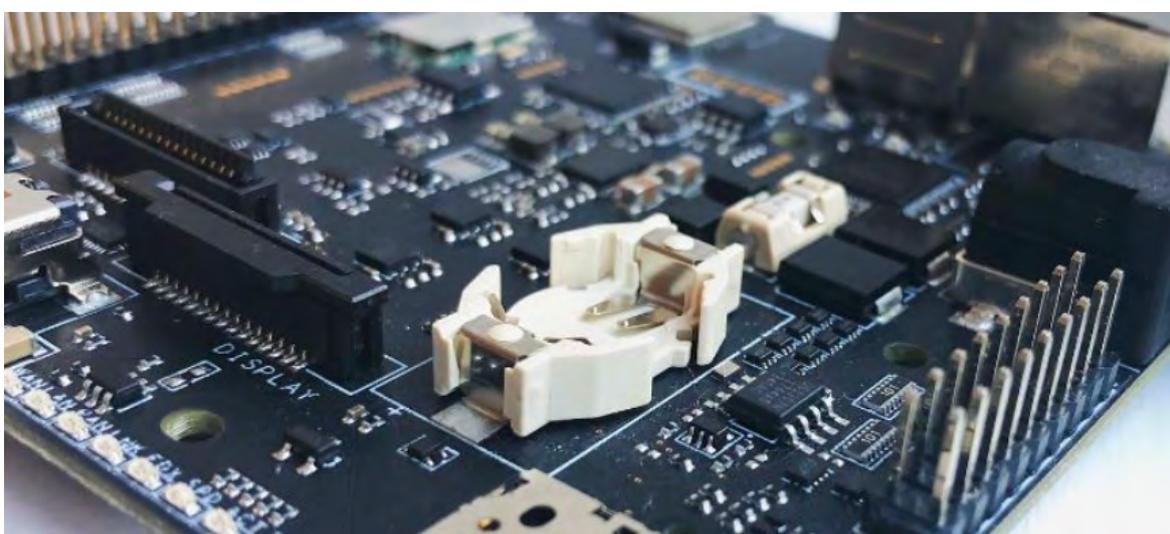
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	159	1.665	9.080
Risconti attivi	584.791	(111.134)	473.657
Totale ratei e risconti attivi	584.950	(109.469)	482.737

La suddivisione ratei e risconti è la seguente:

Ratei e risconti attivi	31/12/2024	31/12/2023
Ratei attivi	9.080	159
Risconti attivi	473.657	584.791
Totale ratei e risconti attivi	482.737	584.950

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

PATRIMONIO NETTO

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	563.076	-	77.696	-		640.772
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.028.042	-	5.734.424	-		14.762.466
Riserve di rivalutazione	834.113	-	-	-		834.113
Riserva legale	99.998	12.618	-	-		112.616
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.290.715	2.608.608	-	-		6.899.322
Versamenti in conto capitale	900.000	-	-	-		900.000
Riserva avanzo di fusione	20.000	-	-	-		20.000
Totale altre riserve	5.210.715	2.608.608	-	-		7.819.322
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.165)	-	-	25.462		(28.627)
Utili (perdite) portati a nuovo	(797.041)	797.041	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.418.267	(3.418.267)	-	-	3.927.033	3.927.033
Totale patrimonio netto	18.354.005	-	5.812.120	25.462	3.927.033	28.067.695

Il Capitale Sociale interamente versato è di Euro 640.771 al 31.12.2024.

Nel corso dell'assemblea dei Soci tenutasi in data 31/05/2024 è stato proposto di destinare l'utile dell'esercizio 2023 pari ad Euro 3.418.267 per Euro 12.618 a Riserva Legale, Euro 797.041 a copertura delle perdite portate a nuovo da esercizi precedenti e per Euro 2.608.608 a Riserva Straordinaria.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2024 è pari ad Euro 28.067.695.

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

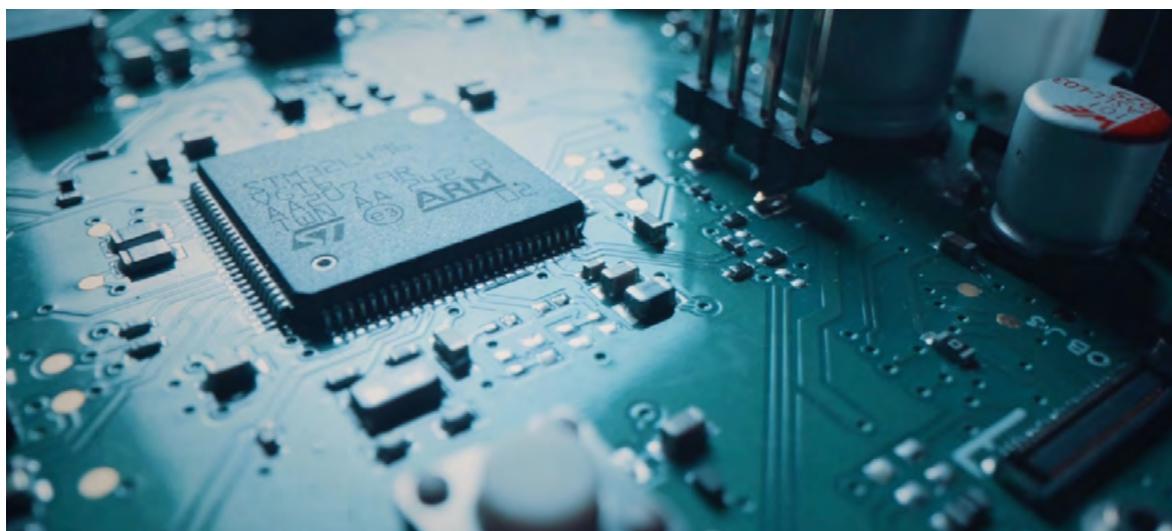
	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	640.772	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.762.466	Capitale	A,B,C	14.762.466
Riserve di rivalutazione	834.113		A,B,C	-
Riserva legale	112.616	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.899.322	Utili	A,B,C	6.899.322
Versamenti in conto capitale	900.000	Capitale	A,B,C	900.000
Riserva avanzo di fusione	20.000		A,B,C	20.000
Totale altre riserve	7.819.322		A,B,C	7.819.322
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(28.627)			-
Totale	24.140.662			22.581.788
Quota non distribuibile				321.311
Residua quota distribuibile				22.260.477

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che a seguito degli aumenti di Capitale Sociale verificatesi nel corso dell'esercizio è necessario, in ottemperanza al disposto dell'art. 2430 del Codice Civile destinare a Riserva Legale una quota dell'utile d'esercizio almeno pari ad Euro 15.539.

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

In relazione alla Riserva dei flussi finanziari attesi si rinvia allo specifico paragrafo.



Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per natura dei costi.

Di seguito la movimentazione di periodo:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	76.500	0	8.280	84.780
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	9.000	47.129	-	56.129
Utilizzo nell'esercizio	-	-	8.280	8.280
Totale variazioni	9.000	47.129	(8.280)	47.849
Valore di fine esercizio	85.500	47.129	0	132.629

I fondi al 31/12/2024 sono rappresentati:

- *dal Fondo Trattamento di fine mandato: come precedentemente ricordato la società ha stipulato contratto assicurativo. Al termine dell'esercizio i versamenti eseguiti sono pari a complessivi Euro 85.500.*
- *dal fondo imposte differite per il quale si rinvia allo specifico paragrafo.*
- *dalla valorizzazione al fair value degli strumenti finanziari derivati; si rinvia a quanto indicato nello specifico paragrafo.*

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' stato determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette le passività maturate rivalutate verso i dipendenti alla data del bilancio.

La movimentazione del trattamento di fine rapporto è la seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	801.456
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	434.200
Utilizzo nell'esercizio	274.026
Totale variazioni	160.174
Valore di fine esercizio	961.630

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio dall'esercizio 2018.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.681.063	3.607.727	9.288.790	2.790.565	6.498.225
Debiti verso altri finanziatori	2.093.887	(2.093.887)	0	0	-
Acconti	56.171	(1.171)	55.000	55.000	-
Debiti verso fornitori	14.410.422	(5.798.638)	8.611.784	8.611.784	-
Debiti verso imprese controllate	466.213	(464.523)	1.690	1.690	-
Debiti tributari	735.549	(199.194)	536.355	536.355	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	356.126	69.831	425.957	425.957	-
Altri debiti	2.147.668	128.717	2.276.385	2.276.385	-
Totale debiti	25.947.099	(4.751.138)	21.195.961	14.697.736	6.498.225

In relazione ai debiti si precisa quanto segue:

DEBITI VERSO BANCHE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n. 6), del Codice Civile, si precisa che non sussistono debiti di durata superiore ai 5 anni.

DEBITI VERSO FORNITORI

In ottemperanza al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 8-bis) del Codice Civile si evidenzia che i debiti in valuta sono stati iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e il relativo utile o perdita su cambi sono imputati a conto economico.

Sono così rappresentati:

Debiti verso fornitori	31/12/2024	31/12/2023
Fornitori Italia	7.532.690	14.332.339
Fornitori estero	1.118.867	0
Fatture da ricevere	280.776	296.569
Fornitori c/ adeguamento cambi	11.777	-8.669
Note di accredito da ricevere	-332.326	-209.817
Totale debiti verso fornitori	8.611.784	14.410.422

DEBITI TRIBUTARI

Accolgono sia i debiti IRES ed IRAP maturati nell'esercizio nonchè i debiti per ritenute da versare; di seguito il dettaglio:

Debiti tributari	31/12/2024	31/12/2023
- entro 12 mesi		
Accantonamento Ires	1.369.617	1.106.477
Acconti e crediti Ires	-1.105.857	-684.639
Erario c/rit. Interessi attivi	-4.263	-25
Erario c/rit subite su cont	-600	-595
Acc.ti Irap	290.104	248.187
Acc.ti Irap Acc.ti e crediti		
Irap	-248.187	-146.376
Erario c/irpef lav. dipendenti	221.566	197.373
Erario c/ rit. Autonomi	13.237	15.147
Erario c/imposta sostitutiva TFR	738	0
Totale debiti tributari	536.355	735.549

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza Di seguito il dettaglio di tale posta:

Debiti verso istituti di previdenza	31/12/2024	31/12/2023
Inps	305.917	265.853
Inail	8.785	10.714
Debiti vs enti diversi	111.255	79.559
Totale db. vs ist. di previdenza	425.957	356.126

ALTRI DEBITI

Sono costituiti prevalentemente da debiti verso personale dipendente per costi maturati al 31/12/2024. Di seguito il dettaglio:

Altri debiti	31/12/2024	31/12/2023
- entro 12 mesi		
Debiti verso dipendenti	957.028	779.472
Trattenute sindacali	278	2.419
Debiti diversi	29.079	65.777
Debiti vs amministratori	90.000	100.000
Debiti per acquisto partecipazioni	1.200.000	0
	2.276.385	947.668
-oltre 12 mesi		
Debiti per acquisto partecipazioni	0	1.200.000
	0	1.200.000
Totale altri debiti	2.276.385	2.147.668

In ossequio al disposto dell'art. 2427, comma 1, n. 18, del Codice Civile, si evidenzia infine che la società non ha emesso prestiti obbligazionari.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Debiti verso banche	9.288.790	-	-	9.288.790
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Acconti	55.000	-	-	55.000
Debiti verso fornitori	7.481.139	1.102.994	27.651	8.611.784
Debiti verso imprese controllate	1.690	-	-	1.690
Debiti tributari	536.355	-	-	536.355
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	425.957	-	-	425.957
Altri debiti	2.276.385	-	-	2.276.385
Debiti	20.065.316	1.102.994	27.651	21.195.961

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.640	300	20.940
Risconti passivi	1.184.899	322.738	1.507.637
Totale ratei e risconti passivi	1.205.539	323.038	1.528.577

I ratei e i risconti passivi sono così rappresentati:

Ratei e risconti passivi	31/12/2024	31/12/2023
Ratei passivi	20.940	20.640
Risconti passivi	1.507.637	1.184.899
Totale ratei e risconti passivi	1.528.577	1.205.539

I risconti passivi si riferiscono principalmente ai contributi sugli investimenti imputati in bilancio sulla base delle aliquote di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

VALORI DI PRODUZIONE

Il presente bilancio è stato redatto applicando il nuovo principio contabile OIC 34 – Ricavi, emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 22 dicembre 2023 e applicabile a partire dai bilanci relativi agli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2024.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Eventuali corrispettivi aggiuntivi sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi. La Società valuta la ragionevole certezza sulla base dell'esperienza storica, elementi contrattuali e dati previsionali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, la Società ritiene che i singoli contratti di vendita posti in essere nell'esercizio e nell'esercizio precedente contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita;
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, la Società tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la Società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	59.883.527
Ue	71.821
Extra-Ue	448.951
Totale	60.404.299

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

In relazione alla classificazione dei costi si rimanda al prospetto di conto economico.

Di seguito il dettaglio dei costi classificati alla voce B 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
Materie prime	38.265.340	44.660.016
Materiali di consumo	480.295	532.996
Prodotti finiti	23.742	57.894
Imballaggi	296.628	408.749
Utensileria	213.703	104.409
Carburanti	37.883	37.164
Cancelleria e stampati	20.112	21.251
Premi da fornitori	-354.845	-207.791
Omaggi da fornitori	0	-14.859
TOTALE COSTI	38.982.858	45.599.829

Di seguito il dettaglio dei costi classificati alla voce B 7) Per servizi:

	31/12/2024	31/12/2023
Assicurazioni	201.168	161.076
Parco auto	79.555	61.991
Spese diverse	717.242	383.562
Organi sociali	633.891	641.256
Certificazioni	17.396	5.387
Canoni e abb. Software	258.627	111.547
Utenze	214.037	207.137
Prestazioni terzi	3.648.322	3.552.096
Manutenzioni	168.335	215.845
Costi intercompany	25.069	0
Trasp. E dogan. Acquisti	429.347	722.305
Spese bancarie	79.651	77.542
Spese legali e notarili	49.692	37.293
Spese comm. Fiere eventi	257.325	162.012
Spese pubblicita'	3.680	80.055
Consulenze	681.776	887.866
TOTALE COSTI PER SERVIZI	7.465.113	7.306.970

PROVENENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. I proventi sono relativi a interessi inerenti i rimborsi IVA richiesti durante l'anno e agli interessi bancari. Gli oneri finanziari sono rappresentati come di seguito esposto:

	31/12/2024	31/12/2023
Interessi passivi mutui	293.650	231.936
Interessi passivi vari	1	1
Interessi passivi derivato	-24.189	830
Interessi passivi antic.fatt./sbf/fact.	129.307	170.658
Interessi passivi mora	2	81
Oneri istruttoria mutui	28.358	10.066
Interessi per tasse rateali	6.256	3.906
Totale oneri finanziari	433.385	417.478

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La Società ha provveduto al conteggio delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

L'imposta IRES di periodo è pari ad Euro 1.369.617.

L'imposta IRAP di periodo è pari ad Euro 290.104

Il fondo imposte differite è inerente alla contabilizzazione dei contratti derivati.

Le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Tali imposte anticipate sono state iscritte in quanto esistente la ragionevole certezza della loro recuperabilità e sono state calcolate considerando le variazioni di aliquote derivanti da norme di legge già emanate alla data di redazione del bilancio.

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata.

Al 31/12/2024 la differenza temporanea da cui deriva la rilevazione delle imposte anticipate è afferente alla svalutazione del magazzino, le rilevazioni dei contratti derivati ed i compensi non corrisposti agli amministratori, il cui dettaglio viene descritto nel prospetto che segue:

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Svalutazione magazzino	160.000	400.000	560.000	24,00%	134.400
Compensi ad amministratori non pagati	100.000	(10.000)	90.000	24,00%	21.600
Fondo Svalutazione crediti	29.097	(29.097)	0	24,00%	-
Contratto derivato	4.165	33.502	37.667	24,00%	9.040

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	0
Impiegati	57
Operai	104
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	166

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	500.422	33.982

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti alla società di Revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	35.786
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	35.786

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Come prescritto dall'art. 2427 n. 17 Codice Civile, si segnala che il Capitale Sociale di Fae Technology S.p.A. Società Benefit è pari ad Euro 640.771,87 suddiviso in n. 20.025.729 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Le azioni ordinarie di FAE Technology S.p.A. – Società Benefit sono ammesse alle negoziazioni sull'Euro-next Growth Milan.

L'azionariato di FAE Technology S.p.A. – Società Benefit sulla base delle ultime risultanze in possesso della Società risulta composto come segue:

Azionista	Numero azioni	%
GML Ventures S.r.l. (1) (2) (4)	11.356.146	56,70%
Gian Franco Argnani (5)	1.062.500	5,30%
Sehme S.a.g.l. (3) (4)	140.000	0,7%
Dario Pennisi	382.774	1,9%
Paola Guzzi	95.694	0,5%
Mercato	6.988.615	10,29%
di cui		
NextStage AM	2.061.508	10,29%
Totale	20.025.729	100,00%

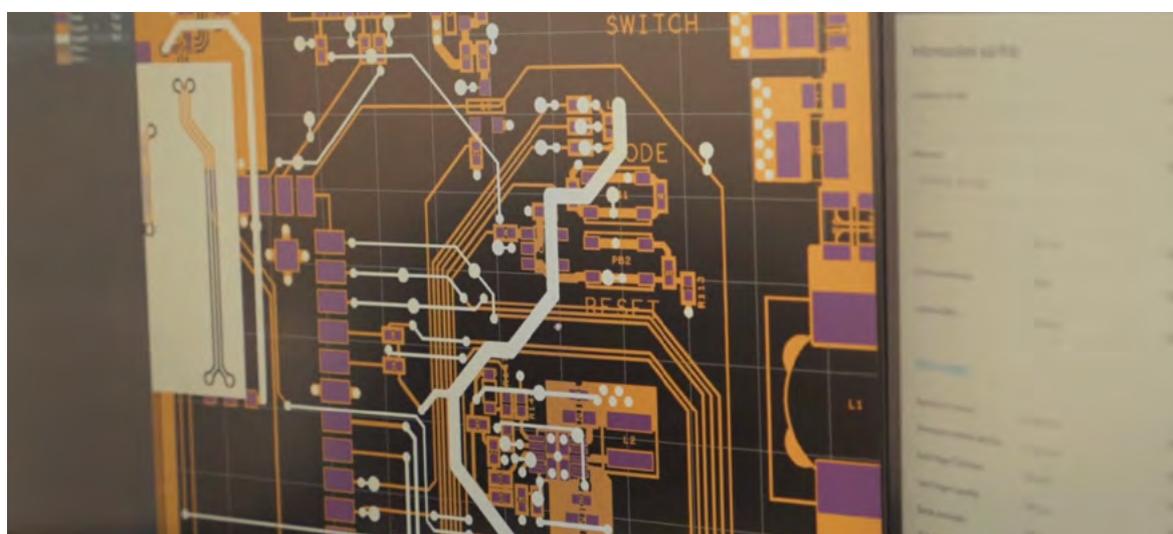
(1)- Società riconducibile a Gianmarco Lanza e Luciana Giudici

- Il numero di azioni include sia le azioni detenute da GML Ventures e riconducibili a Gianmarco Lanza e Giudici Luciana che le azioni detenute direttamente da Gianmarco Lanza

(2) Società riconducibile a Angelo Facchinetti

(3) Azioni soggette al vincolo di lock-up per un periodo di 36 mesi decorrenti dall'11 novembre 2022

(4) Di cui 318.750 soggette al vincolo di lock-up per un periodo di 24 mesi e 637.500 azioni per un periodo di 36 mesi decorrenti dal 21 dicembre 2023



TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 n. 18 Codice Civile si forniscono i seguenti dati:

	Numero	Diritti attribuiti
Warrants	3.222.728	Sottoscrizione azioni

FAE Technology S.p.A. - Società Benefit alla chiusura della seconda finestra di esercizio dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025", ricompresa tra il 6 novembre 2024 e il 20 novembre 2024, ha assegnato 1.931.386 Azioni FAE Technology di nuova emissione, conseguenti all'esercizio di n. 3.862.772 "Warrant FAE Technology SB 2022- 2025" codice ISIN IT0005500639, nel rapporto di n.1 (una) nuova Azione di compendio per ogni n.2 (due) Warrant posseduti. Le azioni assegnate hanno un controvalore di Euro 3.515.122,52 ed hanno godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie FAE Technology negoziate su Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

In conseguenza di quanto sopra indicato, al data odierna, risultano in circolazione n. 3.222.728 Warrant, che potranno essere esercitati nel successivo ed ultimo periodo di esercizio – tra il 5 novembre 2025 e il 20 novembre 2025 compresi ("Terzo ed Ultimo Periodo di Esercizio"), così come previsto dal Regolamento dei "Warrant FAE Technology SB 2022- 2025" con uno strike price di 2,0 euro per azione.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del Codice Civile non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE***PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE***

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per le operazioni con parti correlate si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile si rileva che nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice Civile.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

La Società ha in essere i seguenti contratti derivati:

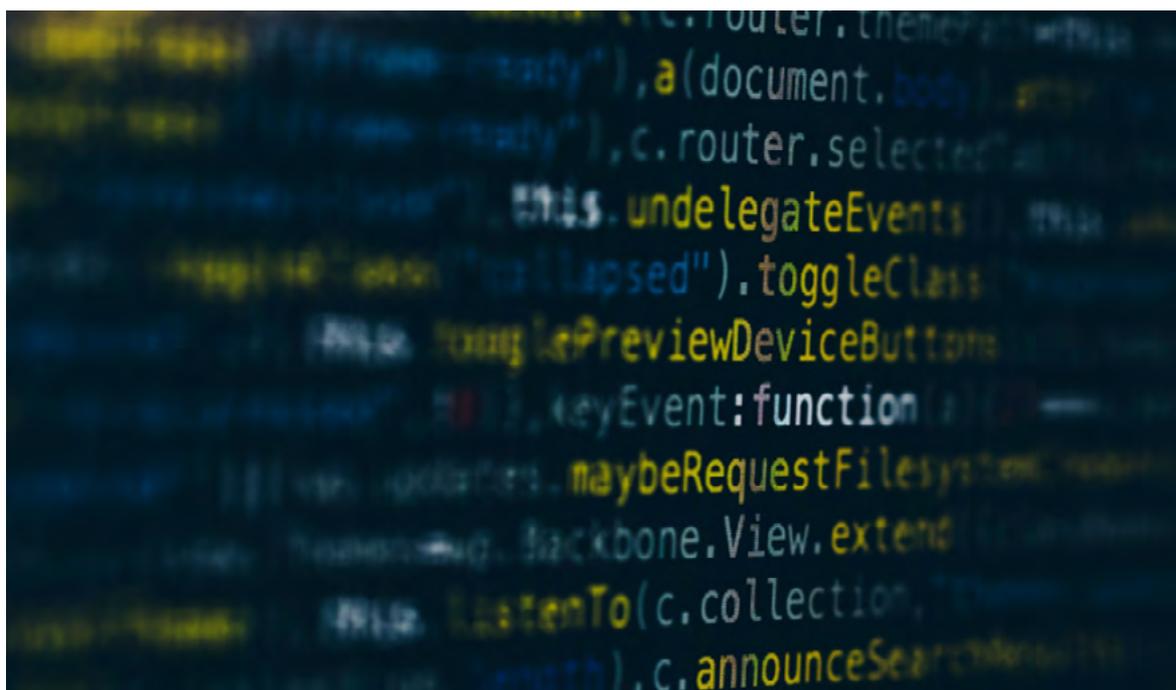
- Contratto Interest Rate CAP – stipulato il 29/06/2022 – Unicredit.
La scadenza del contratto è fissata per il 30/06/2027.
Il contratto derivato stipulato per nozionali Euro 505.818 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi.
Al termine dell'esercizio il fair value del contratto è negativo pari ad Euro 8.309.
- Contratto Interest Rate Collar Payer – stipulato il 23/06/2023 – Unicredit.
La scadenza del contratto è fissata per il 30/06/2028. Il contratto derivato stipulato per nozionali Euro 794.172 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi.
Al termine dell'esercizio il fair value del contratto è negativo pari ad Euro 3.320.
- Contratto Interest Rate Swap – stipulato il 30/09/2024 – Intesa San Paolo.
La scadenza del contratto è fissata per il 30/09/2027.
Il contratto derivato stipulato per nozionali Euro 3.000.000 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi.
Al termine dell'esercizio il fair value del contratto è negativo pari ad Euro 23.422.
- Contratto Tasso Fisso Amortizing – stipulato il 30/09/2022 – Banco BPM.
La scadenza del contratto è fissata per il 04/10/2025.
Il contratto derivato stipulato per nozionali Euro 651.006 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi.
Al termine dell'esercizio il fair value del contratto è negativo pari ad Euro 3.798.

Il contratto derivato stipulato per nozionali Euro 651.006 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi. Al termine dell'esercizio il fair value del contratto è negativo pari ad Euro 3.798.

I contratti derivati sono di copertura di flussi finanziari.

In ottemperanza al disposto dell'OIC 32 gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value alla data di chiusura del bilancio; trattandosi di derivati passivi la rilevazione degli stessi è stata effettuata mediante l'iscrizione del fair value dello strumento finanziario nei "Fondi per rischi ed oneri" voce "B) 3) Strumenti finanziari derivati passivi"

In contropartita è stata iscritta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi"; nonchè la fiscalità differita riportata nella voce "Imposte anticipate" - voce II) 5-ter) Imposte anticipate.



INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel 2024:

- sono stati contabilizzati Euro 5.400 quale contributo ricevuto per il Progetto Europeo della Open Call Urban Tech, in cui la Società sta collaborando con un grande player tedesco in ambito "servizi per la gestione del traffico e mobilità" per testare la tecnologia di hyper-local environmental sensing utilizzata nel progetto di ricerca CityScanner in partnership con il laboratorio del Senseable City LAB del MIT di Boston;
- sono iscritti Euro 37.178 per il Contributo inerente il Progetto Europeo della Open Call Pulsate, in cui la Società sta collaborando con un player lituano ed una azienda austriaca per il test e validazione di una innovativa tecnologia di stampa ibrida 3D per il PCB (Printed Circuit Board), tecnologia da integrare a seguire nella Supply Chain di MyFastPCBA ;
- sono iscritti Euro 7.836 per il contributo inerente il bando Parità di genere;
- sono stati iscritti Euro 15.000 per il contributo ricevuto da Regione Lombardia inerente l'iniziativa "Formare per assumere"; il progetto si propone di superare il mismatching tra domanda e offerta di lavoro, permettendo ai datori di lavoro beneficiari di colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione attraverso il finanziamento di percorsi formativi abbinati ad incentivi occupazionali;
- si sono rilevati Euro 15.000 per il Bando Voucher Digitale, Euro 2.750 come contributi Fondimpresa, Euro 10.560 per il Bando Auxili ed Euro 29.867 per il Bando Life 21;
- sono contabilizzati Euro 77.482 che rappresentano la quota di competenza di periodo relativa al Credito di imposta quotazione;
- sono iscritti in bilancio intermedio secondo il criterio di competenza Crediti di Imposta per Investimenti in beni strumentali, in beni 4.0 e PNRR per complessivi Euro 236.863 ;
- si è iscritta la quota di competenza del Bonus Art pari ad Euro 9.750;
- ai sensi dell'articolo 2428 del C.C. si dà atto delle seguenti informative: durante l'esercizio 2024 l'azienda ha condotto quattro progetti di innovazione finalizzati sia allo sviluppo di nuovi prodotti, che al miglioramento dei processi. Complessivamente le attività di innovazione realizzate nell'esercizio hanno comportato il sostenimento di costi quantificabili in Euro 131.376 riconducibili al costo degli addetti che hanno partecipato alle iniziative. Il team di ricerca interno è stato formato da 11 risorse umane che in funzione delle specifiche competenze tecniche si sono dedicate alla realizzazione del programma di sviluppo. Il piano di lavoro è stato realizzato secondo quanto previsto conseguendo i risultati prefissati dalla direzione aziendale e dall'equipe tecnica; tuttavia, alcune delle attività potrebbero proseguire anche nel corso del 2025.

In bilancio è stato iscritto il credito maturato pari a complessivi Euro 12.103.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Spettabili Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo propone di destinare l'Utile d'esercizio pari ad Euro 3.927.033:

- a riserva legale, sino al raggiungimento del quinto del capitale sociale (art.2430 cc), Euro 15.539;
- il residuo, a riserva straordinaria Euro 3.911.494.

quanto esposto, appunto, per complessivi Euro 3.927.033

Nota integrativa, parte finale

Spettabili Azionisti, confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Gazzaniga, 30/04/2025

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sig. Gianmarco Lanza

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

FAE
TECHNOLOGY

BILANCIO D' ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

SEZIONE 04



FAE TECHNOLOGY S.P.A

Società Benefit

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART.
2429 C.C.**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

Ai Soci della Società FAE TECHNOLOGY S.p.A Società Benefit

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate nel mese di dicembre 2023 ed implementate per l'esercizio delle funzioni del Collegio Sindacale per l'esercizio 2024.

Di tale attività e dei risultati conseguiti il Collegio Sindacale Vi porta a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società FAE TECHNOLOGY S.p.A Società Benefit (di seguito "Società") al 31/12/2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato positivo d'esercizio di Euro 3.927.033.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti è la società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A, che ci ha consegnato la propria relazione datata 13/05/2025 contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle citate Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto.

Dalle verifiche condotte è emerso che la Società ha osservato tutti gli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza, senza ravvisare inoltre violazioni normative ovvero denunce da parte dei Soci. Il Collegio Sindacale inoltre dà atto che ciascun organo o funzione della Società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale riferisce che non vi sono stati interessi che uno o più sindaci hanno avuto, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società durante l'esercizio.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di undici incontri, e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da

segnalare.

Il Collegio Sindacale nel corso del 2024 si è riunito in nove occasioni.

Il Collegio Sindacale ha acquisito dall'Organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

I flussi informativi, interni ed esterni, sono risultati idonei a garantire la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di Legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili, nonché ai codici di comportamento ai quali la Società ha dichiarato di attenersi.

Di seguito si riepilogano le operazioni di maggiore rilievo intervenute nell'esercizio 2024 e delle quali il Collegio Sindacale ha preso visione facendosi anche parte attiva nel rispetto del proprio ruolo.

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 27 ottobre 2023 aveva deliberato l'aumento del capitale a servizio del piano di stock option della durata di 5 anni (dal 2023 sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2028). In data 27 giugno 2024 la Società ha assegnato 180.000 nuove azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di n. 180.000 opzioni inerenti alla prima tranche del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2023-2028". Il Piano è rivolto ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai collaboratori, ai consulenti e ai dipendenti della Società in ragione del loro diretto contributo ai fini dell'effettiva creazione di nuovo valore per la Società e per gli azionisti nel medio periodo.

Le suddette azioni assegnate sono azioni di nuova emissione, in esecuzione dell'aumento di capitale a pagamento in via scindibile e con esclusione del diritto d'opzione approvato dall'Assemblea dei Soci in data 27 ottobre 2023 a servizio del Piano stesso, e sono state assegnate a seguito dell'esercizio delle opzioni maturate dai beneficiari ed esercitate mediante il pagamento del prezzo predefinito previsto dal suddetto piano. Il piano prevede l'esercizio dell'opzione in due tranche.

In data 24 luglio 2024 la Società, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, ha comunicato a Integrae SIM S.p.A. l'esercizio del diritto di recesso dai contratti di Euronext Growth Advisor e di Specialist. L'incarico di Euronext Growth Advisor è stato conferito ad Alantra Capital Markets con efficacia a partire dal 25 ottobre 2024.

L'incarico di Specialist è stato invece conferito a MIT Sim S.p.A. con efficacia a far data dal 25 ottobre 2024.

La Società ha perfezionato in data 10 dicembre 2024 l'acquisizione dell'intero capitale sociale di IpTronix S.r.l., società attiva nello sviluppo di soluzioni elettroniche ad alta complessità, annunciata in data 24 settembre 2024.

L'ultima fase del processo di acquisizione delle quote sociali è avvenuta a fronte del pagamento alla controparte di un corrispettivo, pari a Euro 410.000,00, interamente in denaro, a cui si sommerà un'eventuale somma pari a circa Euro 700.000,00 a titolo di *earn-out cash* basata sui risultati di IpTronix al 31 dicembre 2025 da pagarsi entro il 30 giugno 2026.

Il contratto di acquisizione ha previsto inoltre la sottoscrizione da parte di Dario Pennisi, fondatore e attuale socio di riferimento di IpTronix, e Paola Guzzi, socia di IpTronix, di un aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 2 dicembre 2024 in esecuzione parziale della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria

degli azionisti in data 27 ottobre 2023, per un importo pari a Euro 2 milioni tramite l'acquisto di n. 478.468 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale offerte al prezzo unitario di sottoscrizione di 4,18 euro, di cui 4,15 euro a titolo di sovrapprezzo ed 0,03 euro a quota capitale. Si precisa che le azioni ordinarie di nuova emissione a favore di Dario Pennisi e Paola Guzzi sono soggette ad un parziale obbligo di mantenimento per un periodo da diciotto a trentasei mesi a partire dalla data di sottoscrizione.

Per tale operazione di acquisizione, il Collegio Sindacale, dopo aver analizzato la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'operazione, in data 2 dicembre 2024 ha rilasciato il proprio parere favorevole ex art. 2441 comma 6, relativo alla congruità del prezzo di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale.

La Società, alla chiusura della seconda finestra di esercizio dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025", ricompresa tra il 6 novembre 2024 e il 20 novembre 2024, ha assegnato n. 1.931.386 Azioni FAE Technology di nuova emissione, conseguenti all'esercizio di n. 3.862.772 "Warrant FAE Technology SB 2022-2025", nel rapporto di una nuova Azione di compendio per ogni due Warrant posseduti. Le azioni assegnate hanno un controvalore di Euro 3.515.122,52 ed hanno godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie della Società negoziate su Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

Durante le attività di vigilanza non sono emersi rischi rilevanti derivanti dalla violazione della legge e dello statuto e/o dall'inadeguatezza delle azioni correttive intraprese.

2) Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale dà atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli Amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

Il Collegio Sindacale non ha rilevato operazioni in conflitto di interesse.

3) Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale dà atto di aver vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver acquisito conoscenza e di aver vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non si rilevano osservazioni particolari da riferire.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale dà atto che l'assetto organizzativo

risulta adeguato in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

Il Collegio Sindacale dà atto che vi è un corretto adempimento da parte delle diverse funzioni amministrative degli obblighi di informazione periodica.

Il Collegio Sindacale in merito alla composizione, alla dimensione e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati non ha osservazioni da esporre.

4) Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto che in data 27 ottobre 2022 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il Sistema di controllo di gestione adottato dalla Società in occasione dell'operazione di quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Nel corso del 2024, il Collegio Sindacale ha monitorato il sistema di controllo di gestione in particolare sui seguenti aspetti:

- Il contesto organizzativo;
- Il Modello di pianificazione e controllo;
- Gli strumenti tecnico-contabili;
- Il sistema di pianificazione;
- Il sistema di reporting;
- I sistemi informativi;
- Le evoluzioni future previste.

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni circa l'adeguatezza e l'idoneità del Sistema di controllo di gestione adottato. Il Collegio Sindacale nello svolgimento delle proprie attività continuerà a tener monitorata l'adeguatezza del sistema stesso.

In merito all'adozione di una policy *Whistleblowing* il Collegio Sindacale dà atto che la Società ha implementato correttamente il sistema di segnalazione interno dapprima attivando una casella di posta elettronica dedicata e successivamente affidando la gestione ad una piattaforma *ad hoc*. La gestione della procedura è affidata all'ODV nominato, coadiuvato da due figure interne all'azienda (Responsabile Risorse Umane e Referente controllo qualità).

L'ODV ha confermato che della policy e della relativa procedura si è dato riscontro sul sito istituzionale dell'azienda ed il personale a tutti i livelli è stato adeguatamente formato sull'utilizzo della piattaforma stessa (formazione conclusa nel corso del 2024).

Il Collegio Sindacale prende atto che nell'esercizio in commento non sono state effettuate segnalazioni.

5) Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Con il soggetto incaricato della revisione legale il Collegio Sindacale ha scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della propria attività di vigilanza.

Dallo scambio di informazioni tra la Società di revisione e l'Organo di amministrazione non sono emersi elementi rilevanti tali da dover essere menzionati nella presente relazione. La Società di revisione risulta essere indipendente e non vi sono atti o fatti ritenuti dal Collegio Sindacale degni di segnalazione con riferimento allo svolgimento della revisione.

Il Collegio Sindacale ha fissato periodici momenti di incontro con la Società di revisione al fine di essere costantemente notiziato circa l'attuazione del Piano di revisione e le risultanze delle verifiche condotte così da valutare l'effettiva adeguatezza del Piano stesso alle dimensioni e alla complessità organizzativa e imprenditoriale della Società.

6) Azione di vigilanza sulla dichiarazione individuale o consolidata di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità

Il Collegio Sindacale ha preso visione della Relazione d'Impatto per l'esercizio 2024 redatta dalla Società a seguito del proprio impegno a perseguire il percorso di "Società Benefit" intrapreso nel corso del 2022.

Essere Società Benefit, come indica la Società nella propria relazione, *si traduce nell'impegno di perseguire nell'esercizio dell'attività d'impresa, oltre allo scopo di lucro, anche una o più finalità di beneficio comune, inteso come il raggiungimento di uno o più effetti positivi su persone, comunità, territorio e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri stakeholder.*

Gli obiettivi perseguiti nel corso del 2024 si sono orientati al benessere dei collaboratori, alla loro crescita professionale e alla promozione di un ambiente di lavoro flessibile ed inclusivo.

In particolare si sono tradotti nei seguenti obiettivi specifici:

- condividere con i collaboratori la consapevolezza del percorso dell'azienda e rimarcare la corretta importanza del contributo che i singoli individui stanno apportando alla crescita della Società;
- tutelare il benessere psico-fisico dei lavoratori;
- promuovere lo sport, l'inclusione e il team building con l'organizzazione di eventi aggregativi aziendali che promuovano l'attività all'aria aperta e valori positivi;
- permettere ai collaboratori la flessibilità di orario lavorativo aiutando a conciliare vita privata e lavoro tramite lo smart working e tutela delle neo-mamme;
- erogare corsi di formazione settoriale qualificata non obbligatoria mediante la prosecuzione del supporto alle attività del Gamec, Galleria di arte moderna e contemporanea di Bergamo;
- valorizzare il territorio e la comunità locale in particolare in tema di supporto all'attività sportiva giovanile;
- costruire rapporti di collaborazione con i principali istituti tecnici del territorio, proponendosi come formatore in tema di aggiornamento tecnologico anche per il corpo docente;
- diminuire il "carbon footprint" mediante la riduzione dell'uso dell'auto privata e favorire l'elettrificazione del parco auto aziendale.

La Società ha già stilato per il 2025 una serie di obiettivi che intende raggiungere.

Il Collegio Sindacale, similmente a quanto già fatto nel corso del 2024, proseguirà la propria attività di vigilanza in tal senso anche nel corso dell'esercizio 2025.

7) Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

Sulla base delle informazioni acquisite, l'assetto di corporate governance della Società risulta adeguato rispetto ai codici di comportamento adottati.

8) Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti

A seguito dell'acquisizione della partecipazione nella società IpTronix Srl nel mese di dicembre 2024, la Società ha redatto per l'esercizio 2024, come già effettuato per l'esercizio 2023, il bilancio consolidato includendo nell'area di consolidamento sia Elettronica GF S.r.l. che IpTronix S.r.l.

Il Collegio Sindacale, pur non dovendo esprimere una relazione specifica in merito al bilancio consolidato, ha preso visione dello stesso unitamente alla relazione della Società di revisione, trovandolo adeguato.

9) Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale dà atto che, con riferimento alle operazioni con parti correlate, la Società ha adottato una specifica procedura volta ad individuare il procedimento relativo alla gestione delle operazioni con tali parti effettuate dalla Società stessa, direttamente od indirettamente, al fine di evitare distorsioni nel mercato dove sono quotati gli strumenti finanziari della Società.

La Società per il tramite di organi delegati tiene un elenco aggiornato delle parti correlate e prima di effettuare qualsiasi operazione di controvalore rilevante la Funzione Responsabile verifica se la controparte sia una Parte Correlata.

Il Collegio Sindacale, per il tramite del Presidio Equivalente, di cui fa parte il Presidente del Collegio Sindacale (dott. Davide Felappi) e l'Amministratore Indipendente (dott.ssa Cristina Mollis), dà atto di aver vigilato su tale procedura. In particolare si evidenzia che nel corso del 2024 il Presidio Equivalente si è riunito una sola volta per analizzare e valutare un'operazione con parti correlate che ha coinvolto la Società a seguito della quale ha dato parere favorevole.

10) Omissioni e fatti censurabili rilevati, Pareri resi e iniziative intraprese

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.. da parte del Collegio Sindacale.

Non sono state effettuate segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non sono state ricevute segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio, come specificato in precedenza, sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale i citati pareri e osservazioni previsti dalla Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi altri fatti significativi oltre a quelli già citati tali da richiederne la menzione nella presente relazione. In particolare dalle verifiche condotte non sono emerse omissioni o fatti censurabili.

Non risultano omissioni e ritardi da parte degli Amministratori ex art. 2406 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emerse irregolarità da comunicare senza indugio alla CONSOB ex art. 149 T.U.F.

11) Proposte in ordine al bilancio di esercizio, all'approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 presenta i seguenti dati riassuntivi:

Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/2024	31/12/2023	Var %
(Dati in migliaia di Euro)			
Immobilizzazioni immateriali	2.710	2.293	18%
Immobilizzazioni materiali	5.863	5.109	15%
Immobilizzazioni finanziarie	7.520	5.002	50%
Attivo fisso netto	16.093	12.404	30%
Rimanenze	17.101	14.730	16%
Crediti commerciali	5.637	7.582	-26%
Debiti commerciali	(8.613)	(14.877)	-42%
Capitale circolante commerciale	14.125	7.435	90%
Altre attività correnti	49	175	-72%
Altre passività correnti	(2.757)	(2.560)	8%
Crediti e debiti tributari	2.923	4.245	-31%
Ratei e risconti netti	(1.046)	(621)	69%
Capitale circolante netto (*)	13.294	8.675	53%
Fondi rischi e oneri	(133)	(85)	56%
TFR	(962)	(801)	20%
Capitale investito netto (Impieghi) (**)	28.292	20.193	40%
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario corrente	16	2.256	-99%
Indebitamento finanziario netto - Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.774	1.490	86%
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario non corrente	6.498	4.029	61%
Totale indebitamento finanziario	9.289	7.775	19%
Disponibilità liquide	(9.064)	(5.936)	53%
Indebitamento finanziario netto (***)	225	1.839	-88%
Capitale sociale	641	563	14%
Riserve	23.500	14.373	64%
Risultato d'esercizio	3.927	3.418	15%
Patrimonio netto	28.068	18.354	53%
Totale fonti	28.292	20.193	40%

Conto Economico Riclassificato	31/12/2024	% (*)	31/12/2023	% (*)	Var %
(Dati in migliaia di Euro)					
Ricavi delle vendite	60.404	96,3%	61.678	95,2%	-2,1%
Variazione Rimanenze	1.539	2,5%	1.957	3,0%	-21,4%
Altri ricavi e proventi	776	1,2%	1.184	1,8%	n.m.
Valore della Produzione	62.719	100,0%	64.819	100,0%	-3,2%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(38.138)	-60,8%	(43.681)	-67,4%	-12,7%
Costi per servizi	(7.465)	-11,9%	(7.307)	-11,3%	2,2%
Costi per godimento beni di terzi	(710)	-1,1%	(579)	-0,9%	22,6%
Costi del personale	(8.334)	-13,3%	(6.702)	-10,3%	24,4%
Oneri diversi di gestione	(318)	-0,5%	(175)	-0,3%	81,5%
EBITDA (**)	7.754	12,4%	6.375	9,8%	21,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.833)	-2,9%	(1.219)	-1,9%	50,4%
Accantonamenti	(5)	0,0%	(4)	0,0%	29,9%
EBIT (***)	5.915	9,4%	5.151	7,9%	14,8%
Proventi e (Oneri) finanziari	(415)	-0,7%	(398)	-0,6%	4,3%
EBT	5.500	8,8%	4.754	7,3%	15,7%
Imposte sul reddito	(1.573)	-2,5%	(1.335)	-2,1%	17,8%
Risultato di periodo	3.927	6,3%	3.418	5,3%	14,9%

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Il Collegio Sindacale dà atto che il bilancio di esercizio e la relativa documentazione è stata predisposta in modo tempestivo, i documenti che compongono il bilancio sono corretti formalmente e risulta corretto anche il procedimento con cui tali documenti sono stati predisposti e presentati.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 5, c.c..

Nei limiti di un controllo di carattere procedurale e non di merito, il Collegio Sindacale segnala l’assenza di rischi eventualmente derivanti da violazioni in ordine alla formazione e all’approvazione del bilancio d’esercizio e/o dall’inadeguatezza delle azioni correttive intraprese.

La Società ha iscritto in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale tra gli Oneri pluriennali nella voce B11 *“Costi di impianto e di ampliamento”* l’importo di euro 753.278,00 relativo agli oneri sostenuti dalla Società per il processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (“EGM”). Tali oneri capitalizzati saranno ammortizzati in cinque anni. Il valore netto di iscrizione è pari a Euro 321.311,00 (Euro 753.278,00 al netto del fondo e della quota di ammortamento di competenza di Euro 431.967,00).

L’iscrizione in bilancio di tali oneri nella voce B11 *“Costi di impianto e di ampliamento”* è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 24, punto 40.

Gli oneri afferenti al processo di quotazione citati erano stati oggetto di attestazione ai sensi dell’articolo 4, comma 4, del D.M. 23 aprile 2018 da parte della Società di revisione che nel gennaio 2023 svolse un’attività specifica su tali oneri attestando: *“la regolarità formale della*

documentazione contabile, l'effettività e l'ammissibilità dei costi sostenuti?.

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Collegio Sindacale e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non si rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

Brescia, 13 maggio 2025

Per il Collegio Sindacale



Dr. Davide Felappi (Presidente)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

BILANCIO D' ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

SEZIONE 05





**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via San Prospero, 1 - 20121 Milano (MI)
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti della
FAL Technology S.p.A. – Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società FAL Technology S.p.A. – Società Benefit, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il

THE POWER OF UNDERSTANDING
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di Euro 1.105.600,00 i.v.
C.F. e P.IVA 01889001509
Sede legale: Via San Prospero, 1 - 20121 Milano (MI)
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781



presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiamo valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o



circostanze successive possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

– abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative e le procedure di controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della FAL Technology S.p.A. – Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della FAL Technology S.p.A. – Società Benefit al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. /20B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FAL Technology S.p.A. – Società Benefit al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso delle attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 maggio 2025

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**


Nicola Iufo
(Socio – Revisore legale)

fae.technology



FAE
TECHNOLOGY